

VERBALE DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
Verbale n. 7/2017

Il giorno 18.12.2017, alle ore 10,00 presso la sede universitaria di Via dei Caniana, 2 (aula n. 16, Il piano) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 146907/II/7 del 29.11.2017 e prot. n. 149413/II/7 del 13.12.2017 – il SENATO ACCADEMICO dell’Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1	APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 6 DEL 13.11.2017	pag. 394
2	COMUNICAZIONI DEL RETTORE	
	2.1 Comunicazioni varie	pag.395
	2.2 Comunicazioni in merito a Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR)	pag.395
3	PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA	
	3.1 Parere in ordine all’approvazione del Bilancio di previsione 2018	pag.396
	3.2 Approvazione documento “Politiche di Ateneo e programmazione” per la richiesta di accreditamento di nuovi corsi di studio a.a. 2018-2019	pag.397
	3.3 Offerta formativa a.a. 2018-2019	pag.398
	3.4 Modifica degli ordinamenti didattici di alcuni corsi di studio dall’a. a. 2018-2019	pag.403
	3.5 Criteri generali per la programmazione didattica dell’a.a. 2018-2019	pag.406
	3.6 Approvazione Teaching Quality Program per l’a.a. 2017-2018	pag.394
	3.7 Individuazione degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del percorso FIT	pag.412
	3.8 Presentazione della relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all’anno 2016	pag.413
	3.9 Adeguamento Regolamento didattico di Ateneo: art. 28 relativo al Consiglio del Corso di Studio	pag.414
	3.10 Organizzazione struttura amministrativa gestionale: linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017-2019	pag.415
4	STUDENTI	
	4.1 Riconoscimento titolo accademico conseguito all’estero	pag.416
5	PERSONALE	
	5.1 Programmazione reclutamento personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo: terza tornata 2017	pag.417
	5.2 Parere in ordine alla chiamata di professori di II fascia ai sensi dell’art. 18, comma1, della Legge 240/2010	pag.422
	5.3 Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 240/2010	pag.423
	5.4 Parere in ordine alla chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010	pag.425
	5.5 Parere in merito alla richiesta di passaggio di Settore Scientifico Disciplinare ai fini dell’acquisizione del parere del Consiglio Universitario Nazionale	pag.427
6	AFFARI GENERALI	
	6.1 Nomina della Giunta del Centro per le tecnologie didattiche per il triennio accademico 2017 - 2020	pag.428
	6.2 Proroga della Giunta e del Presidente della Scuola di Ingegneria	pag.429
	6.3 Modifica della composizione della Commissione per le Relazioni Internazionali di Ateneo	pag.429



7	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
7.1	Approvazione correttivi alla procedura di attribuzione assegni Stars 2018	pag.431
7.2	Approvazione proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "Stars Supporting Talented Researchers" – azione 1 anno 2018 - 1a tranche	pag.432
7.3	Approvazione linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei Dipartimenti	pag.435
7.4	Azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca 2018	pag.436
7.5	Richiesta di costituzione di uno spin off non partecipato denominato "Exolvia srl"	pag.438
8.	ACCORDI E ADESIONI	
8.1	Convenzione quadro di collaborazione con il Comune di Bergamo	pag.439
8.2	Convenzione con la Prefettura di Bergamo per attività di tirocinio	pag.440
8.3	Accordo quadro di collaborazione con Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali - FISPES	pag.441
8.4	Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con Bar-Ilan University (Israele)	pag.442
8.5	Rinnovo accordo quadro di cooperazione culturale e scientifica con l'Université Lumière Lyon II (Francia)	pag.442
8.6	Accordo quadro di cooperazione culturale e scientifica e accordo attuativo di scambio studenti con Colleghe of Policy Science Ritsumeikan University (Osaka, Giappone)	pag.443
8.7	Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con School of Governance and Economics (Rabat, Marocco)	pag.444
8.8	Accordo di collaborazione di culturale e scientifica con Texas Tech (Lubbock, Texas, USA)	pag.445
8.9	Articulation Agreement con University of Dundee (UK)	pag.445
9	RATIFICA DECRETI RETTORALI	
	Nessun argomento	
10	ALTRO	
10.1	Richiesta di patrocinio per l'iniziativa "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private" organizzata dalla Fondazione Benedetto Ravasio di Bergamo	pag.446
11	VARIE ED EVENTUALI	

Sono presenti all'inizio:

- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Prof. Caterina Rizzi
- Prof. Antonio Banfi
- Prof. Giuseppe Bertagna
- Prof. Gianfranco Rusconi
- Prof. Maurizio Gotti
- Prof. Gianpietro Cossali
- Prof. Franca Franchi
- Prof. Angelo Michele Gargantini
- Prof. Giovanni Garofalo
- Prof. aggr. Benedetta Manfredonia
- Prof. aggr. Roberto Leporini
- Sig.ra Rosalba Pellegrini
- Sig. Angelo Antonio Fabrizio
- Sig.ra Luciana Melillo

- Sig. Francesco Cambareri
- Sig. Mattia Ratti

Assenti all'inizio: Prof. Gianluca Bocchi

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini, il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci; il Direttore del Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione, prof. Enrico Giannetto; il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, prof. Valerio Re.

Su invito del Rettore sono presenti:

- Il prof. Giuliano Bernini, Presidente del Presidio della qualità, per il punto 3.6.
- la prof. Stefania Maci, Prorettrice con delega alla didattica e ai servizi agli studenti, per i punti 3.3 – 3.4 – 3.5;
- il prof. Paolo Buonanno, Prorettore con delega alla ricerca scientifica e alla comunicazione istituzionale di ateneo, per i punti 2.2 – 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4;
- prof. Claudio Giardini, per il punto 7.5;
- la prof. Silvia Biffignandi, Presidente del Nucleo di Valutazione, per il punto 3.8.

Al termine della discussione dei predetti punti lasciano la seduta.

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini; funge da Segretario il Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Senato Accademico presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato:

1– 3.6 – 2.1 – 2.2 – 3.1 – 3.2 – 3.3 – 3.4 – 3.5 – 3.7 – 3.8 – 3.9 – 3.10 – 4.1 – 5.1 – 5.2 – 5.3 – 5.4 – 5.5 – 6.1 – 6.2 – 6.3 – 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 – 8.1 – 8.2 – 8.3 – 8.4 – 8.5 – 8.6 – 8.7 – 8.8 – 8.9 – 10.1.

393

Il prof. Roberto Leporini lascia la seduta dopo l'approvazione del punto 3.1 e prima della discussione del punto 3.2 e rientra dopo l'approvazione del punto 3.5 e prima della discussione del punto 3.7.

Il prof. Gianluca Bocchi entra dopo l'approvazione del punto 3.2 e prima dell'approvazione del punto 3.3.

La studentessa Luciana Melillo lascia la seduta definitivamente dopo l'approvazione del punto 3.8 e prima della discussione del punto 3.9.

Le prof.sse Caterina Rizzi e Benedetta Manfredonia lasciano definitivamente la seduta dopo l'approvazione del punto 3.9 e prima della discussione del punto 3.10.

Il prof. Antonio Banfi lascia la seduta dopo l'approvazione del punto 4.1 e prima dell'approvazione del punto 5.1 e rientra dopo l'approvazione del punto 5.1 e prima dell'approvazione del punto 5.2.

La sig.ra Rosalba Pellegrini esce dopo l'approvazione del punto 5.1 e prima dell'approvazione del punto 5.2 e rientra dopo l'approvazione del punto 6.3 e prima dell'approvazione del punto 7.1

La seduta è tolta alle ore 13,55.

Punto OdG: 1

Approvazione del Verbale n. 6 del 13.11.2017

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare il Verbale n. 6 del 13.11.2017

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 3.6 dell'ordine del giorno ed il Senato Accademico approva all'unanimità.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.6

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Approvazione Teaching Quality Program per l'a.a. 2017-2018

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 01.02.2016 con la quale è stato approvato il modello di "Teaching quality program 2016-2018" con l'obiettivo di favorire una politica della qualità nell'offerta didattica delle strutture dell'Ateneo.

Gli obiettivi del Teaching Quality Program 2016-18 si riassumono in 4 punti fondamentali:

1. incentivare i Dipartimenti ad essere attenti alla qualità della propria offerta formativa attraverso il miglioramento dei parametri che riguardano i Corsi di studio offerti e che corrispondono in massima parte a quelli utilizzati da Anvur per la valutazione periodica delle attività formative finalizzata all'accreditamento periodico dei corsi di studio;
2. semplificare il processo connesso al TQP utilizzando i medesimi parametri e dati previsti per i Rapporti di riesame. In tal modo si vorrebbe far convergere l'azione complessiva dell'Ateneo sul conseguimento della migliore performance possibile con riferimento ai parametri previsti dal Sistema di valutazione ed autovalutazione, evitando l'introduzione di ulteriori parametri a livello di Ateneo;
3. incentivare tutti i Corsi a confrontarsi con i parametri che verranno anche utilizzati dalle Commissioni di Esperti Valutatori (CEV) nella visita di accreditamento periodico;
4. pervenire alla definizione della "quota premiale" derivante dal TQP e riferita all'anno accademico precedente, contestualmente alla programmazione didattica dell'anno accademico successivo.

VISTA la disponibilità nel Bilancio di previsione 2018 della somma di € 140.000 al conto 06.60.01 "Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione";

VISTA la proposta formulata dal Presidio della Qualità nella riunione del 12.12.2017 con riferimento agli indicatori, ai valori di riferimento e alle modalità operative da utilizzare per l'a.a. 2017/18 riportata nel documento allegato;

RITENUTO di condividere la proposta;

Su invito del Rettore il prof. Giulino Bernini, Presidente del Presidio della qualità relaziona in merito Programma di qualità dell'insegnamento Teaching quality program per l'a.a. 2017/2018. In particolare sottolinea che gli indicatori del TQP presi a riferimento sono scelti tra quelli oggetto di monitoraggio da parte dell'ANVUR. Illustra la scelta degli indicatori, la definizione degli obiettivi e il calcolo delle quote premiali. Ringrazia in particolare il Prorettore

alla ricerca, prof. Paolo Buonanno e la Prorettrice alla didattica, prof. Stefania Maci per la fattiva collaborazione.

Il Rettore ringrazia il prof. Bernini.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare il Programma di qualità dell'insegnamento denominato Teaching quality program per l'a.a. 2017/2018 come riportato nel documento allegato.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Comunicazioni varie

Il Rettore informa che:

- Il 21.12.2017 si svolgerà la cerimonia relativa allo scambio di auguri di Natale. Sarà un momento conviviale esteso non solo alla comunità interna ma anche al territorio, perché in quella occasione si avvieranno le celebrazioni del cinquantennale della fondazione dell'Ateneo.
- La legge di stabilità in fase di emanazione, nella formulazione attuale, prevede la possibilità di turn over solo per il personale docente. E' stato presentato in Commissione bilancio del senato un emendamento per consentire di assumere anche il PTA alle Università sottodimensionate, come il nostro ateneo, e che hanno fondi disponibili.
- E' stato definito il calendario delle riunioni del SA per l'anno 2018 che è il seguente:
 - Lunedì 5.2.2018 - ore 14
 - Lunedì 26.3.2018 – ore 14
 - Lunedì 14.5.2018 – ore 14
 - Lunedì 9.7.2018 – ore 14
 - Lunedì 24.9.2018 – ore 14
 - Lunedì 12.11.2018 – ore 14
 - Lunedì 17.12.2018 – ore 14

395

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI

Punto OdG: 2.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Comunicazione in merito a Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca" (FFABR)

Su invito del Rettore, interviene il prof. Buonanno, prorettore alla ricerca scientifica di Ateneo, informando che:

- facendo seguito alla pubblicazione sul sito di ANVUR degli elenchi dei Professori di seconda fascia e dei Ricercatori che hanno ottenuto il finanziamento annuale nell'ambito del "Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca" (FFABR),

istituito con la legge di stabilità 2017, si comunica che per l'Università degli Studi di Bergamo ha ottenuto il finanziamento n. 13 Professori di seconda fascia e n. 32 Ricercatori, per un totale di € 135.000,00 (elenco agli atti).

All'atto dell'assegnazione dei fondi ai beneficiari verranno date indicazioni in merito alle regole di utilizzo e di rendicontazione del finanziamento.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.1

Struttura proponente: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

Parere in ordine all'approvazione del bilancio di previsione 2018.

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. n. 694/2017 del 29.11.2017 con il quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale per l'esercizio 2018;

VISTO il progetto di bilancio annuale e pluriennale ed in particolare i seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti anno 2018;
- Budget economico e degli investimenti triennio 2018-2020;
- Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018;
- Classificazione della spesa per missioni e programmi;
- Relazione illustrativa dei documenti di bilancio;
- Quadro delle risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione;
- Quadro delle risorse assegnate alla Direzione Generale per i Centri di Responsabilità;

PRESO ATTO che, come documentato al paragrafo 3.1 della Relazione illustrativa dei documenti di bilancio, nella predisposizione del bilancio preventivo si è tenuto conto delle vigenti disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dal D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014;

PRESO ATTO CHE il Collegio dei Revisori dei Conti redigerà la relazione al bilancio nella seduta del 18.12.2017 alle ore 14.00;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 27.1.2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b) e 4 lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240";
- il D.L. 14.1.2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", così come modificato dal D.L. 8 giugno 2017, n.394;
- il D.L. 16.1.2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi";
- il D.L. 10.12.2015, n. 925 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti".
- gli artt. 13-14-15 del vigente Regolamento per Amministrazione, Finanza e Contabilità che disciplinano i documenti contabili di sintesi e la programmazione di bilancio dell'Università;

RITENUTO di condividere il contenuto dei documenti di bilancio preventivo 2018 (agli atti del Servizio contabilità, bilancio e controllo) e di provvedere alla loro approvazione.

Su invito del Rettore, il direttore generale relaziona in merito al bilancio di previsione 2017. La proposta di bilancio è stata costruita sulla base dei documenti di programmazione approvati dagli organi di Ateneo tenendo conto dello scenario nazionale. L'elemento positivo rispetto all'anno scorso è la conoscenza dell'importo dell'FFO per l'anno 2017 che è stato

comunicato da parte del Miur nel mese di settembre. Volendo fare un raffronto con l'anno scorso c'è stato un incremento di poco più di 800.000 euro. Oltre ad un incremento di risorse vi è stato un incremento degli studenti. Sono stati mantenuti forti investimenti per servizi agli studenti, diritto allo studio, TQP, offerta formativa e ricerca. Nel documento di bilancio si rimarca la carenza di personale dell'Ateneo. Il Direttore generale accenna circa la novità introdotta dalla legge di stabilità 2017 che ha sancito la completa revisione del sistema di tassazione universitaria, demandando ai regolamenti delle singole università l'applicazione. Il nostro ateneo ha adeguato il sistema di determinazione delle tasse nei primi mesi del 2017, gli effetti sul bilancio si vedranno nel 2018. Commenta infine le singole voci del budget economico per il 2018 e il budget degli investimenti. Informa inoltre che il Collegio dei revisori dei conti si riunirà nel pomeriggio per redigere la relazione al bilancio e che il Presidente del collegio, che ha visto il bilancio, ha fatto sapere in via ufficiosa che il collegio esprimerà parere favorevole.

Il Rettore sottolinea che il bilancio è positivo e che ogni richiesta di budget ha potuto essere accolta. Con l'approvazione del Piano Strategico triennale 2017-2019 verso "Unibg 20.20" l'Università ha portato a compimento il percorso di programmazione strategica, con l'individuazione degli obiettivi ed azioni da attuare nel medio periodo, di cui si è tenuto conto nel bilancio.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole sul contenuto dei documenti che compongono il bilancio di previsione annuale e pluriennale dell'Ateneo per l'esercizio 2017.

(Esce il prof. aggr. Roberto Leporini)

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.2

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Approvazione documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" per la richiesta di accreditamento di nuovi corsi di studio a.a. 2018-2019

397

VISTI:

- il Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 6 febbraio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2017;
- il D.M. n. 987 del 12 dicembre 2016, relativo alla autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica delle Università, e successive modifiche e integrazioni;
- le Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti delle Valutazioni (CEV) del 13.10.2017, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DM 987/2016;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2017 con la quale sono state approvate le proposte di istituzione dall'a.a. 2018/19 dei corsi di laurea magistrale in:

- Filosofia e storia delle scienze naturali e umane, classe LM-78
- Engineering and Management for Health, classe LM-31;

RILEVATO che per la valutazione relativa all'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione viene richiesto agli Atenei di presentare, un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo espressa nel Piano Strategico di Ateneo;

DATO ATTO CHE il documento deve illustrare le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi Corsi di studio proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento deve inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio;

VISTO il testo approvato dal Presidio della Qualità nella seduta del 12.12.2017 riportato in allegato;

RITENUTO di condividerne il contenuto;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare il documento descritto "Politiche di Ateneo e Programmazione" riportato in allegato alla presente deliberazione.

(Entra il prof. Gianluca Bocchi)

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.3

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Offerta formativa a.a. 2018-2019

RICHIAMATI:

- il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato dal SA del 6.2.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017;
- le deliberazioni del SA del 10.7.2017 e del 13.11.2017 e del CA del 14.11.2017, con le quali è stata approvata l'istituzione di due nuovi corsi di laurea magistrale dall'a.a. 2018/19;
- il DM 12.12.2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" come modificato dai DDMM 60/2017 e 935/2017;
- la nota MIUR prot. n. 34280 del 4.12.2017 avente per oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018/2019. Indicazioni operative", come rettificata dalla nota MIUR prot. n. 34377 del 5.12.2017;
- il Decreto Direttoriale prot. n. 952 del 4.12.2017 relativo alle scadenze della compilazione dei vari quadri della scheda SUA-CdS, per l'a.a. 2018/19;

ACQUISITE le proposte di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 elaborate dai Dipartimenti;

EFFETTUATI gli approfondimenti necessari in ordine alla coerenza della programmazione proposta dai Dipartimenti con i criteri per lo sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20";

PREMESSO che il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016, sarà chiamato a validare il possesso dei requisiti di docenza relativi all'a.a. 2017/18 entro il mese di febbraio 2018, ai fini della conferma dell'accREDITamento dei corsi per l'a.a. 2018/2019, come indicato nella nota MIUR prot. n. 5227 del 23.2.2017 avente per oggetto "Offerta formativa a.a. 2017/18- Conferma accREDITamento per il 17/18 per i corsi già esistenti nell'a.a. 16/17 – (Analisi ex-post)";

DATO ATTO che le carenze nei requisiti di docenza dell'a.a. 2017/18 sono state colmate nel Corso di Laurea in Scienze dell'educazione in seguito alla presa di servizio di un nuovo professore, nel Corso di Laurea in Psicologia clinica in seguito al cambio di Settore di uno dei docenti di riferimento e che pertanto l'Ateneo può proporre l'attivazione per l'a.a.

2018/19 di nuovi Corsi di laurea senza il vincolo del limite del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza;
RITENUTO di definire l'offerta formativa dell'a.a. 2018/2019 come riportato al seguente punto 1;
VERIFICATI i requisiti teorici di docenza per tutti i Corsi di studio offerti nell'a.a. 2018/19 come indicato al successivo punto 3, tenendo conto che ai sensi dell'art. 10 del DM 987/2016 fino all'a.a. 2019/20 è possibile utilizzare come docenti di riferimento, entro i limiti previsti, i docenti a contratto di cui al DM 194/2015;

1. Offerta formativa

L'offerta formativa proposta dai Dipartimenti per l'a.a. 2018/19 contiene alcune variazioni rispetto all'anno accademico in corso:

- Nuovi corsi di laurea magistrale:
 - Filosofia e storia delle scienze naturali e umane (Classe LM-78)
 - Engineering and Management for Health (Classe LM-31)
- Completamento dell'offerta formativa dei seguenti Corsi:
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo in International Medical School (IMS) (Classe LM-41 Medicina e chirurgia) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (II anno)
 - Corso di laurea magistrale internazionale Planning and Management of Tourism Systems (PMTS) (II anno)
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per allievi ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza (V anno);
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (III anno).
- Cambio di denominazione del Corso di laurea in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale proposta dal Dipartimento sede amministrativa in attesa dell'approvazione da parte degli altri Dipartimenti che concorrono all'attivazione:
 - Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale
- Nuovi curriculum nei seguenti Corsi di studio:
 - L-19 Scienze dell'educazione
- Curriculum
 - Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive
 - LM-19 Comunicazione, informazione, editoria
- Curriculum:
 - Comunicazione per le imprese, gli enti e le politiche pubbliche
 - Editoria e comunicazione digitale e visiva

Di seguito si riporta l'offerta formativa complessiva per l'a.a. 2018/19:

Corsi di Laurea

1. L-5 Filosofia
2. L-8 Ingegneria informatica
3. L-9 Ingegneria meccanica
4. L-9 Ingegneria gestionale
5. L-9 Ingegneria delle tecnologie per la salute
6. L-10 Lettere
 - Curriculum:
 - Letterario
 - Moda, arte, design e cultura visiva
7. L-11 Lingue e letterature straniere moderne



- Curriculum:
- Turismo culturale
 - Linguistico-letterario
 - Lingue e culture orientali
 - Processi interculturali
8. L-14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale
9. L-18 Economia aziendale
- Curriculum:
- Amministrazione, contabilità e controllo delle aziende
 - Direzione d'impresa
 - Commercio estero e mercati finanziari
10. L-19 Scienze dell'educazione
- Curriculum:
- Educatore nei servizi sociali e di comunità
 - Educatore nei servizi per la prima infanzia
 - Educatore nei servizi per gli anziani
 - Educatore nei servizi per il lavoro
 - Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive
11. L-20 Scienze della comunicazione
- Curriculum:
- Impresa e società
 - Media e cultura
 - Innovazione e mutamento sociale
12. L-23 Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia
13. L-24 Scienze psicologiche
14. L-33 Economia

Corsi di Laurea Magistrale

15. LMG/01 Giurisprudenza
16. LMG/01 Giurisprudenza per allievi ufficiali della Guardia di Finanza
17. LM-14 Culture moderne comparate
- Curriculum:
- Letterario
 - Filosofico
18. LM-19 Comunicazione, informazione, editoria
- Curriculum:
- Comunicazione per le imprese, gli enti e le politiche pubbliche
 - Editoria e comunicazione digitale e visiva
19. LM-24 Ingegneria delle Costruzioni Edili
- Curriculum:
- Progetto e recupero delle costruzioni
 - Gestione dell'impresa e delle costruzioni edili
20. LM-31 Ingegneria gestionale
- Curriculum:
- Business and Technology Management (ENG)
 - Generale
 - Tecnologie e materiali innovativi per l'industria tessile
21. LM-31 Engineering and Management for Health
22. LM-32 Ingegneria informatica
23. LM-33 Ingegneria meccanica
24. LM-37 Lingue e letterature europee e panamericane
25. LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

- Curriculum:
- Cooperazione interculturale
 - Comunicazione internazionale
26. LM-49 Planning and Management of Tourism Systems
27. LM-51 Psicologia clinica
- Curriculum:
- Psicologia clinica
 - Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations (ENG)
28. LM-56 Economics and Data Analysis
- Economics and Data Analysis
 - European Master in Official Statistics
29. LM-77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione
- Curriculum:
- Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (italiano)
 - Accounting, Accountability and Governance (inglese)
30. LM-77 Management, finanza e international business
- Curriculum:
- Management, Leadership e Marketing
 - International Business e Finanza
31. LM-77 International Management, Entrepreneurship and Finance
- Curriculum:
- Management, Entrepreneurship, Marketing and Social Change
 - Management and Finance for International Markets
32. LM-78 Filosofia e storia delle scienze naturali e umane
- Curriculum:
- Filosofia e storia delle scienze naturali
 - Filosofia e storia delle scienze umane
 - Filosofia analitica
 - Filosofia ermeneutica
33. LM-81 Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale
34. LM-85 Scienze pedagogiche
35. LM-85bis Scienze della formazione primaria

2. Corsi ad accesso programmato

RILEVATO l'alto numero di studenti immatricolati nell'a.a. 2017/18 ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze umane e sociali;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) della legge n. 264/1999 è possibile definire la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale in presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti:

- la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
- l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

VISTA la proposta formulata dal Dipartimento di Scienze umane e sociali di introduzione del numero programmato per i seguenti Corsi di studio in possesso dei requisiti in premessa:

L-19 Scienze dell'educazione 670 posti così suddivisi:

Curriculum:

- Educatore nei servizi sociali e di comunità: 225
- Educatore nei servizi per la prima infanzia: 225
- Educatore nei servizi per gli anziani: 70
- Educatore nei servizi per il lavoro: 70

- Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive: 80

L-24 Scienze psicologiche 300 posti.

Il Dipartimento ha inoltre proposto di chiedere al Ministero l'assegnazione di 230 posti per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico a programmazione nazionale LM-85bis Scienze della formazione primaria, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 264/1999.

Ai sensi dell'art. 4 l'ammissione ai corsi di cui agli articoli 1 e 2 della Legge n. 264/1999 è disposta dagli atenei previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di accertamento della predisposizione per le discipline oggetto dei corsi medesimi, con pubblicazione del relativo bando almeno sessanta giorni prima della loro effettuazione, garantendo altresì la comunicazione dei risultati entro i quindici giorni successivi allo svolgimento delle prove stesse.

3. Requisiti di docenza

VISTA la tabella "Requisiti di docenza" allegata alle Linee Guida "Procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19" predisposte dal PQ il 13.10.2017 e disponibile agli atti, che illustra sia la docenza necessaria a regime per l'offerta formativa 2017/18 soggetta a verifica ex-post entro il 28.2.2018 a cura del Nucleo, sia l'ipotesi di docenza necessaria per l'attivazione dell'offerta 2018/19;

DATO ATTO che:

- le carenze nei requisiti di docenza dell'a.a. 2017/18 sono state colmate nel Corso di Laurea in Scienze dell'educazione in seguito alla presa di servizio di un nuovo professore, nel Corso di Laurea in Psicologia clinica in seguito al cambio di Settore di uno dei docenti di riferimento e che pertanto i requisiti di docenza relativi all'a.a. 2017/18 potranno essere positivamente validati dal Nucleo di Valutazione entro il mese di febbraio 2018;
- tutti i Dipartimenti ad eccezione di Scienze umane e sociali hanno riscontrato la disponibilità di docenti di riferimento afferenti al Dipartimento per tutti i Corsi di studio offerti nell'a.a. 2018/19;
- il Dipartimento di Scienze umane e sociali ha riscontrato la disponibilità di docenti di riferimento per i propri Corsi di studio utilizzando sia docenti a contratto che docenti di altri Dipartimenti;

Tutto ciò premesso il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 nei termini indicati al punto 1, riportata in premessa;
- 2) dare mandato ai Dipartimenti di completare entro il 15.01.2018 le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio per il tramite della Banca dati concernente la parte ordinamentale della SUA, al fine del loro invio al Consiglio Universitario Nazionale (CUN);
- 3) approvare i contingenti per i Corsi a numero programmato indicati al punto 2, riportati in premessa, riservandosi comunque in una successiva seduta una decisione definitiva in merito.



Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.4

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Modifica degli ordinamenti didattici di alcuni corsi di studio dall'a. a. 2018-2019

RICHIAMATI:

- il D.M. 270/04 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologia 3 novembre 1999 n. 509;
- i DDMM 16.3.2007 Determinazione delle classi delle lauree universitarie e di laurea magistrale;
- il D.M. 987/2016 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento didattico di Ateneo, da ultimo emanato con decreto rettorale n. 24369/I/003 del 30.11.2012 Rep. 585 /2012, che nella parte seconda contiene gli ordinamenti didattici di riferimento dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione attivabili dall'Università;
- le linee Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2018/19 pubblicate il 9.11.2017;
- la nota MIUR prot. n. 34280 del 4.12.2017 avente per oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018/2019. Indicazioni operative";

VISTI:

- il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 verso "Unibg 20.20" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 e 7.2.2017;
- la Comunicazione del PQ 29_2017 del 13.10.2017 "Procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/2019";

PRESO ATTO delle deliberazioni assunte dai Consigli dei Dipartimenti di modifica degli ordinamenti di alcuni Corsi di studio, agli atti presso il Servizio Programmazione didattica e formazione post-laurea, come di seguito specificati:

a) Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi nella seduta del 30.11.2017:

- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in ECONOMICS AND GLOBAL MARKETS – classe LM-56, riguardante il cambio di denominazione del CdS in ECONOMICS AND DATA ANALYSIS, al fine di adeguare e rendere coerenti gli obiettivi formativi e i profili professionali previsti, esplicitando anche quelli relativi al curriculum EMOS, attivato nell'a.a. 2017/2018, successivamente all'ultima modifica dell'ordinamento didattico;

b) Lettere, filosofia, comunicazione nella seduta del 1.12.2017:

- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea triennale in FILOSOFIA – classe L-5, riguardante:
 - a) Inserimento dei settori L-ANT/02 e L-ANT/03 nelle discipline base storico-linguistico-letterarie (gruppo B1) e contestuale aumento dei cfu massimi (da 12 a 18) assegnati a tale gruppo di discipline; i suddetti settori sono aggiunti anche tra le discipline affini (gruppo A-13), in coerenza con quanto già fatto negli anni precedenti per gli altri settori storici.
 - b) Variazione dell'intervallo di crediti assegnati alle discipline caratterizzanti: 42-54 (anziché 48-54) nelle filosofiche (gruppo C1) e 12-18 (anziché 6-12) nelle demo-psico-pedagogiche (gruppo C2).



c) Aumento dei cfu massimi allocabili alle discipline affini socio-psico-pedagogiche per consentire agli studenti interessati alla FIT di conseguire parte dei 24 cfu necessari tra le discipline affini.

d) Inserimento di ulteriori settori M-PED (/03 e /04) e M-PSI (/01 e /05), sia nelle discipline caratterizzanti (gruppo C2), sia nelle discipline affini (gruppo A-16), per consentire una disponibilità di opzioni più ampia.

Tutte le modifiche sono motivate dall'opportunità di soddisfare i requisiti per l'accesso alla FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio) recentemente stabiliti nei decreti 259 del 9 maggio 2017 e 616 del 10 agosto 2017 e dall'intento di offrire agli studenti interessati all'insegnamento nella classe di concorso A-18 (Filosofia e Scienze umane) la possibilità di conseguire alcuni cfu nelle discipline socio-psico-pedagogiche.

- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea triennale in LETTERE – classe L-10, riguardante il reinserimento del settore ICAR/21 tra le attività affini e alternative, in quanto funzionale alla delineazione di profilo formativo in cui siano presenti capacità di analisi finalizzate alla valorizzazione delle culture del territorio, in aggiunta e al fianco della tradizionale formazione culturale propria degli studi storico -letterari.
- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in CULTURE MODERNE COMPARATE – classe LM-14, riguardante l'inserimento dei settori scientifico-disciplinari M-PED, M-PSI, M-DEA tra i cfu che costituiscono i requisiti di ammissione alla Laurea Magistrale.

c) Scienze Umane e Sociali nella seduta del 21.11.2017:

- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea triennale in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE – classe L-19;
- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea triennale in SCIENZE PSICOLOGICHE – classe L-24;
- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA CLINICA – classe LM-51;
- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE – classe LM-85.

Le modifiche di ordinamento proposte riguardano, per tutti i Corsi di studio:

- il passaggio dell'unità di base dell'offerta formativa da 5 a 6 crediti per modulo d'insegnamento, per meglio armonizzare l'offerta formativa dei Corsi di laurea con l'impianto dei requisiti per l'accesso ai corsi di formazione per gli insegnanti ex Dm 616/2017;
- l'aggiunta di SSD nei vari Ordinamenti per ampliare l'offerta, ai fini di favorire la possibilità degli studenti di acquisire i requisiti per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento ex Dm 259/2017;
- diminuire il numero complessivo degli esami aumentando al contempo la flessibilità dei piani di studio anche e soprattutto in prospettiva laboratoriale, visto che si opta per lezioni frontali di 30 ore su 6 cfu;

d) Giurisprudenza nella seduta del 14.12.2017:

- Modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – classe LM-81, riguardante la ridenominazione del Corso di studi in DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (*Human rights, migrations and international cooperation*), espunzione dal RAD di alcuni SSD (M-FIL/01 , M-FIL/05, M-FIL/07, ING-IND/09, IUS/04, L-LIN/01), l'inserimento nel RAD



di alcuni SSD (SPS/13, IUS/05, IUS/07, IUS/19), la modifica del numero di CFU assegnati alle Ulteriori attività formative (art.10, c.5, lett. D): Tirocini formativi e di orientamento da 2 a 3 cfu; Inserimento di n. 3 cfu per Ulteriori conoscenze linguistiche; Prova finale da 18 a 9 cfu; a scelta dello studente da 10 a 15 cfu;

PRESO ATTO dei Rapporti di riesame ciclico elaborati dai rispettivi Gruppi di riesame per i seguenti Corsi di studio che hanno intrapreso modifiche significative dell'ordinamento:

- L-5 Filosofia
- L-19 Scienze dell'educazione
- L-24 Scienze psicologiche
- LM-51 Psicologia clinica
- LM-56 Economics and Global Markets
- LM-85 Scienze pedagogiche

RICHIAMATI i decreti rettorali di emanazione degli ordinamenti didattici sottoposti a modifica:

- Prot. 61500/III/1 Rep. 370/2017 del 28/06/2017 di emanazione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea in:
 - L-5 Filosofia
 - L-10 Lettere
- Prot. 77143/III/1 Rep. 374/2016 del 12/07/2016 di emanazione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale in:
 - L-19 Scienze dell'educazione
 - L-24 Scienze psicologiche
 - LM-51 Psicologia clinica
 - LM-56 Economics and Global Markets
- Prot. 9974/I/005 Rep. 176/2014 del 15/04/2014 di emanazione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale in:
 - LM-14 Culture moderne comparate
 - LM-85 Scienze pedagogiche
- Prot. 10886/I/005 Rep. 268/2013 del 10/05/2013 di emanazione dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in:
 - LM-81 Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale

CONSIDERATO che le modifiche proposte agli ordinamenti didattici dei corsi di studio in oggetto sono motivate dalla necessità di rispondere al mutamento del contesto normativo o alle criticità rilevate dai Rapporti di Riesame;

Su invito del Rettore la prof.ssa Maci, Prorettore alla didattica, relaziona in merito all'istruttoria.

Il Rettore in merito alla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale e alla sua ridenominazione in Corso di studi in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale invita il prof. Banfi a relazionare ed in seguito gli altri due Direttori interessati, prof. Giannetto e prof. Rusconi.

Il prof. Banfi illustra compiutamente il nuovo impianto del corso di studi come previsto nell'ultima seduta del senato avendolo condiviso con gli altri direttori coinvolti, soffermandosi, in modo particolare sugli aspetti innovativi. Segue una breve discussione, introdotta dalle riflessioni del prof. Giannetto e del prof. Rusconi che esprimono il loro apprezzamento sulla proposta di modifica.

TENUTO CONTO altresì della richiesta avanzata dal Prof. Bertagna di inserimento del SSD M-PED/03 nell'ordinamento didattico del Corso di laurea in DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, al fine di consentire la

eventuale attivazione di insegnamenti di didattica inclusiva per i problemi educativi e didattici dei fenomeni migratori.

RITENUTO di condividere la proposta;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la modifica agli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio, con decorrenza dall'a.a. 2018/2019:
 - L-5 Corso di Laurea triennale in Filosofia
 - L-10 Corso di Laurea triennale in Lettere
 - L-19 Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione
 - L-24 Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche
 - LM-14 Corso di Laurea magistrale in Culture moderne comparate
 - LM-51 Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica
 - LM-56 Corso di Laurea magistrale in Economics and Global Markets
 - LM-85 Scienze pedagogiche

nei testi deliberati dai rispettivi Dipartimenti di afferenza e agli atti del Servizio programmazione didattica e formazione post- laurea, autorizzando il Rettore ad apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in relazione al caricamento degli stessi nel sito del Miur;

- 2) approvare la modifica all'ordinamento didattico del corso di studio LM-81 Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale condividendo la proposta di modifica illustrata dal prof. Banfi, con decorrenza dall'a.a. 2018/2019, previa presa d'atto dei Dipartimenti coinvolti in ossequio e attuazione della decisione del Senato stesso;
- 3) dare mandato ai Dipartimenti di inserire le proposte di modifica degli ordinamenti didattici nella parte ordinamentale RAD della Scheda SUA-CdS entro il 9.2.2018;
- 4) trasmettere le proposte di modifica dei predetti ordinamenti didattici al Ministero ai fini del completamento dell'iter approvativo.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.5

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2018-2019

VISTI:

- il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato dal SA del 6.2.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017;
- il DM 12.12.2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" come modificato dai DDMM 60/2017 e 935/2017;
- le linee Guida ANVUR di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione del 10.8.2017);
- il vigente Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari;
- il vigente Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;
- il Decreto Direttoriale Prot. n. 952 del 4.12.2017 con il quale il Miur ha comunicato le scadenze per la compilazione dei vari quadri della SUA CdS per l'a.a. 18/19;

in seguito all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 come indicato al punto precedente si rende necessario definire i criteri generali per la programmazione didattica da parte dei Dipartimenti.

La definizione di tali criteri tiene conto delle disposizioni del DM 987/2016 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio del 12.12.2016, come modificato dai DDMM 60/2016 e 935/2017 e delle Linee Guida Anvur per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari (versione 10.8.2017):

Sulla base degli obiettivi definiti nel piano strategico e dei criteri generali stabiliti nella presente deliberazione ciascun Dipartimento dovrà sviluppare la propria proposta di programmazione didattica per l'a.a. 2018/19 definendo gli insegnamenti da attivare, disattivare, sdoppiare, il numero di cfu per docenze e ADS/tutorato, il budget richiesto.

La proposta di programmazione didattica così definita per l'a.a. 2018/19 verrà sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute di marzo 2018 al fine della loro approvazione, dell'assegnazione del budget ai Corsi di studio e della successiva approvazione delle Schede Sua-CdS dei Corsi di studio.

A. OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

I corsi di studio ed i Dipartimenti nello sviluppare la propria programmazione didattica dovranno tener conto degli obiettivi di qualità individuati nell'ambito del TQP 2017/2018 approvato nella seduta odierna.

B. DISCIPLINA PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2018/2019

La proposta di programmazione, formulata per singolo corso di studio, utilizzando lo schema excel condiviso, dovrà riscontrare i seguenti elementi:

- a) rispetto del limite alla parcellizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano di norma non meno di 6 cfu o comunque, non meno di 5, previa delibera motivata del Dipartimento;
- b) utilizzo dei moduli integrati solo in presenza di progettazione congiunta dei moduli che compongono il corso, con unica valutazione finale;
- c) coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Ateneo
- d) coerenza con l'analisi effettuata dal Gruppo di riesame e contenuta nel rapporto di riesame dell'anno precedente
- e) copertura delle attività formative con professori e ricercatori afferenti ai medesimi Settori Scientifico Disciplinari delle attività formative di cui sono responsabili, e in particolare:
 - favorire la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito;
 - attribuire affidamenti di insegnamenti ai ricercatori afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con professori di I e II fascia;

Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo si invitano i Dipartimenti a favorire la massima integrazione possibile.

- f) limitazione delle mutuazioni soprattutto tra Dipartimenti:
 - in considerazione del diverso background degli studenti;
 - evitando mutuazioni su insegnamenti opzionali;
 - mantenendo la denominazione, il SSD e il codice dell'insegnamento padre
- g) considerazione dei risultati degli incontri con gli stakeholder finalizzati a identificare i profili emergenti e mantenere la coerenza tra obiettivi formativi e formazione;

- h) definizione attenta delle modalità di verifica e di recupero delle conoscenze in ingresso;
- i) consapevolezza degli esiti delle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche;
- j) ricorso ai docenti a contratto per assicurare il requisito di docenza solo in casi del tutto eccezionali e residuali, adeguatamente motivato nella verbalizzazione del Consiglio di Dipartimento per permettere al Nucleo di Valutazione di esprimersi in merito.

L'attivazione di nuovi cfu nei corsi a regime è giustificabile in presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti, agevolando il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (e.g. esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti dai docenti di alta qualificazione).

Al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica i Corsi di studio sono invitati a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore a 180 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea e a 90 per quelli afferenti ai corsi di laurea magistrale.

Al fine di commisurare tali soglie agli studenti ragionevolmente frequentanti i valori degli studenti vengono incrementati del 25% e i limiti di riferimento diventano i seguenti:

- 225 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea
- 113 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea magistrale.

Per tutti gli insegnamenti si assumono come base di calcolo le frequenze acquisite nell'ultimo anno disponibile.

I criteri per la distribuzione degli studenti tra gli insegnamenti sdoppiati sono definiti dai Dipartimenti, disciplinando le possibilità di scelta in modo da assicurare una equilibrata e funzionale suddivisione del carico relativo (AL-MZ oppure matricole pari-matricole dispari).

La richiesta di assegnazione di cfu per nuovi sdoppiamenti verrà valutata anche sulla base della disponibilità di aule e laboratori.

408

Per conseguire l'obiettivo di contenimento del numero di ore di didattica erogata misurato attraverso l'indicatore per la valutazione della didattica (Gruppo E) previsto dal DM 987/2016: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è necessario:

- a. limitare il più possibile l'incremento rispetto alla situazione in essere per cui ogni nuovo insegnamento attivato dovrà essere adeguatamente motivato e accompagnato da una razionalizzazione dell'esistente a livello dipartimentale;
- b. disattivare gli insegnamenti che nel piano di studio, nell'ultimo anno rilevato, hanno registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2° - 3° anno ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico).

Si potrà derogare a tale principio soltanto nel caso di acquisizione di finanziamento esterno che preveda oneri a carico del bilancio di Ateneo non superiori al 50% del costo.

1) Modalità di erogazione degli insegnamenti in lingua straniera

Gli insegnamenti impartiti in lingua straniera sono organizzati secondo uno dei seguenti quattro profili:

- Profilo A: insegnamento tenuto interamente da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo;
- Profilo B: insegnamento tenuto da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo, con interventi di natura seminariale da parte di un collega di università estera di durata non superiore ad un terzo delle ore previste per l'insegnamento;

- Profilo C: insegnamento tenuto prevalentemente da un docente di Università estera, con l'affiancamento di un 'Professore/Ricercatore -tutor' dell'Università di Bergamo con compiti di raccordo e gestione degli esami;
Il docente di Università straniera dovrà garantire almeno due terzi delle ore previste per l'insegnamento ed indicativamente, una presenza presso l'Università di almeno due terzi delle ore previste per l'insegnamento e comunque in congruenza con la scansione dei periodi di lezione previsti dai calendari didattici;
- Profilo D: insegnamento affidato secondo l'ordinaria modalità disciplinata per i docenti a contratto tramite valutazione comparativa.

I laboratori eventualmente previsti nel percorso in inglese dovranno essere attribuiti a ricercatori nell'ambito della propria attività istituzionale.

Per quanto riguarda i Professori/Ricercatori interni, le modalità di computo delle ore di insegnamento in lingua straniera all'interno dell'impegno orario d'obbligo sono disciplinate nel Regolamento dell'impegno didattico dei professori e ricercatori di ruolo.

Delle quattro tipologie di impegno didattico, i profili A e D non dovranno essere attribuiti in misura superiore al 60% degli insegnamenti del percorso.

Relativamente agli insegnamenti opzionali potranno essere individuati e verranno presi in considerazione e finanziati solo gli interventi relativi al profilo B.

2) Attività di formazione linguistica del Centro Competenza Lingue

Il fabbisogno di competenza linguistica dei singoli corsi di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo, viene assicurato dal Centro Competenza Lingue in maniera commisurata agli obiettivi formativi specifici.

Le linee guida per la programmazione delle attività di addestramento linguistico per l'a.a. 2018/19 sono le seguenti:

a) tipologia delle attività di addestramento linguistico:

- Add1 Esercitazioni di gruppo in aula;
- Add2 Sostegno a studenti di insegnamenti non linguistici tenuti in lingua straniera;
- Add3 Sostegno a singoli studenti (compresa l'assistenza nella preparazione di elaborati in lingua straniera e correzioni di esercizi);
- Add4 Preparazione di materiali didattici originali a disposizione degli utenti del CCL in forma e-learning o altro;
- Add5 Test scritto o orale di verifica (preparazione, correzione) finalizzati all'attribuzione di un voto disciplinare da parte di un docente o alla determinazione di un livello di competenza;
- Add6 Test scritto o orale di verifica (somministrazione, assistenza) finalizzati all'attribuzione di un voto disciplinare da parte di un docente o alla determinazione di un livello di competenza;
- Add7 Servizio di assistenza agli studenti nella scelta dei materiali di studio nella mediateca del Centro Competenza Lingue in via Salvecchio.

b) Piano delle attività di addestramento linguistico

In base alla diversa collocazione negli ordinamenti didattici dei crediti associati alle lingue straniere, il servizio del CCL provvede, attraverso il proprio Comitato scientifico, alla programmazione delle attività richieste secondo le seguenti modalità:

- a) per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono un giudizio di "idoneità" e l'acquisizione di cfu nella sezione "Altre attività" degli ordinamenti didattici, senza attribuzione a uno specifico SSD, le attività di addestramento sono slegate da insegnamenti disciplinari e vengono organizzate dal Comitato scientifico.



Le attestazioni di idoneità secondo il livello QCER/HSK richiesto vengono rilasciate dal docente membro del Comitato scientifico per la lingua di suo riferimento o dal Direttore del CCL.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti come “attività riconosciute” sulla base di tali attestazioni di idoneità.

- b) per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono una votazione espressa in trentesimi e l'acquisizione di cfu nelle sezioni delle “Attività di base, caratterizzanti o affini” degli ordinamenti didattici, con attribuzione a uno specifico SSD, le attività di addestramento sono concordate con i docenti di riferimento tramite il Comitato scientifico. Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti sulla base dei verbali firmati dai docenti di riferimento secondo le consuete modalità.

C. DEFINIZIONE COMPENSI

I compensi orari per affidamenti e contratti vengono definiti come di seguito indicato:

- 1) Affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani

Per l'affidamento di insegnamenti e moduli a professori e ricercatori di ruolo, aggiuntivi all'impegno didattico d'obbligo, o a soggetti esterni all'Ateneo i compensi vengono fissati con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21.7.2011 “Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento” ed in particolare sulla base dei criteri in esso individuati relativi a:

- a) tipologia dell'attività didattica o integrativa;
- b) numero di studenti;
- c) eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- d) disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, prevedendo il citato decreto un importo compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di 100 Euro, si definiscono i seguenti importi orari lordi:

- I. Insegnamenti con un numero di iscritti superiore al 50% della numerosità massima prevista dall'allegato d) del D.M. 987/2016 per il Corso di studio: € 100;
- II. Insegnamenti con un numero di iscritti inferiore a quanto previsto al punto I): € 90.

Per la numerosità si fa riferimento alle frequenze rilevate per l'ultimo anno disponibile.

Gli insegnamenti di nuova attivazione sono collocati al punto 2).

- 2) Docenti stranieri per insegnamenti in lingua straniera

Per l'affidamento di contratti a docenti stranieri si definiscono i seguenti compensi:

- a) Profilo B: € 250. Il compenso è comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università;
- b) Profilo C: € 270. Il compenso è comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

- 3) Contratti per attività didattica integrativa

- a) Esercitazioni: € 60,00 o € 50,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2);
- b) Tutorato insegnamenti e attività didattica sussidiaria a distanza: € 40,00 o € 30,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2).

- 4) Contratti per altre attività

- a. Corsi di alfabetizzazione, propedeutici e attività formative integrative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: € 60,00 o € 50,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2);
- b. Tutorato tirocini, compilazione piani di studio, riconoscimento crediti, supporto stesura tesi/prove finali: € 30,00;
- c. Coordinamento tirocini: da € 30,00 a 40,00 sulla base della valutazione di ciascun Dipartimento ed in coerenza con il proprio budget;
- d. Contratti assegnati nell'ambito del Fondo Giovani di cui al DM 976/2014 a studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale o a Dottorati di ricerca attivati dall'Ateneo.

Per attività di tutorato l'importo orario sarà pari ad € 25,00.

Come previsto dal DM 976/2014 gli studenti iscritti alle lauree magistrali potranno avere un impegno massimo di 400 ore annue e un compenso massimo di € 4.000 all'anno.

Le attività didattiche integrative, affidate ai Dottorandi, verranno retribuite come previsto al punto 3.

5) Contratti per attività di formazione linguistica

I compensi per le diverse attività vengono definiti come di seguito indicato:

- Add 1, 2: € 50,00;
- Add 3, 4, 5, 6: € 30,00;
- Add 7: € 25,00.

Gli importi indicati sono da considerare come compenso al lordo per l'incaricato e al netto degli oneri a carico dell'Università.

6) Contratti per attività didattica nei corsi di dottorato

Si confermano i compensi approvati per l'a.a. 2014/15 dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 16.12.14, sulla base della proposta formulata dalla Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale in base al DM 313/2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e alle seguenti caratteristiche dell'attività didattica da erogare nei Corsi di dottorato:

- un elevato livello di qualificazione scientifica del docente,
- un tempo di preparazione delle lezioni molto superiore a quello richiesto per i corsi di studio,
- i contenuti delle lezioni devono essere sviluppati ad hoc per ciascun intervento e non sono replicabili per altri corsi,
- l'erogazione dei corsi implica un impegno collaterale di assistenza ai dottorandi anche finalizzato alla valutazione finale dell'insegnamento.

- a. Docenti interni, per incarichi oltre l'impegno orario d'obbligo di massimo di 15 ore in Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo o ai quali l'Ateneo partecipa con convenzioni: € 100,00.

I docenti interni potranno essere incaricati solo previa verifica della compatibilità con la programmazione didattica del Dipartimento di afferenza nel caso in cui tutti gli insegnamenti riferibili al settore scientifico disciplinare di appartenenza del docente risultino coperti con docenti di ruolo nel loro impegno orario d'obbligo.

- b. Docenti esterni: € 100,00, oltre al rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

- c. Docenti stranieri: € 250 comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio); nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità per la partecipazione alle commissioni di esame finale, secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

I Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie con le iniziative di internazionalizzazione promosse dai Corsi di laurea e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di Dottorato.

Tutto ciò premesso il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare i criteri generali individuati in premessa ai fini della programmazione didattica per l'a.a. 2018-19;
- 2) fissare al 5 marzo 2018 il termine per l'invio al Servizio Programmazione Didattica e Formazione Post-laurea, da parte dei Dipartimenti, delle proposte di programmazione didattica definite sulla base dei piani di studio per l'a.a. 2018/19, utilizzando lo schema excel condiviso;
- 3) incaricare il Prorettore alla Didattica di verificare la coerenza e la sostenibilità delle proposte di programmazione presentate dai Dipartimenti e di richiedere l'adeguamento o la modifica delle proposte che non rispettano i criteri generali per la programmazione didattica di cui in premessa;
- 4) presentare al Senato Accademico del 26 marzo 2018 la proposta di assegnazione del budget ai Corsi di studio.

Il punto 3.6 è stato deliberato precedentemente.

(Entra il prof. Roberto Leporini)

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.7

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Individuazione degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del percorso FIT

412

RICHIAMATI:

- il D.P.R. del 14 febbraio 2016, n. 19 e il D.M. 9 maggio 2017, n. 259 con i quali sono state riviste e integrate le classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il D.M. 616 del 10 agosto 2017 "Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici";
- la nota del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca prot. n. 29999 del 25 ottobre 2017 con oggetto "Chiarimenti in merito all'acquisizione dei c.d. 24 crediti formativi universitari di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ed al D.M. 616/2017;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, con particolare riferimento all'art. 18;
- il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 585/2012, prot. n. 24369/I/003 del 30.11.2012;
- la delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2017 che ha approvato i percorsi formativi personalizzati (24 CFU) per l'accesso ai FIT predisposti dal Dipartimento di

Scienze Umane e Sociali e ha dato mandato ai Direttori di Dipartimento di integrare tale percorsi con i contenuti disciplinari di loro competenza;

RILEVATA la necessità di individuare gli insegnamenti coerenti con il percorso FIT riconoscibili agli studenti e laureati del nostro Ateneo nell'ambito del percorso 24 cfu;

DATO ATTO che, con Decreto Rettorale Rep. n. 603/2017, Prot. n. 120904/II/22 del 3.11.2017, è stata nominata la Commissione di Ateneo per i percorsi FIT;

PRESO ATTO delle proposte di individuazione degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del percorso FIT formulate dalla predetta Commissione sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti dell'Ateneo, riportate in allegato;

RILEVATO che gli insegnamenti individuati per l'acquisizione dei 24 crediti nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche di cui al Decreto Legislativo 59/2017 sono coerenti con gli obiettivi formativi, contenuti e attività formative del percorso FIT come previsto dall'art.3 del D.M. 616/2017 e relativi allegati;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare, nei termini definiti in allegato, l'elenco degli insegnamenti riconoscibili a favore di studenti e laureati dell'Ateneo nell'ambito del percorso 24 crediti nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche di cui al Decreto Legislativo 59/2017, in quanto ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi, contenuti e attività formative del percorso FIT come previsto dall'art.3 del D.M. 616/2017 e relativi allegati.

Il Senato dà mandato alla Commissione di Ateneo per i percorsi FIT di integrare l'elenco sulla base di eventuali ulteriori indicazioni dei Dipartimenti.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.8

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Presentazione della relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all'anno 2016

413

RICHIAMATI:

- il DM 19/2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare gli art. 12 e 14 che disciplinano le attività di controllo annuale effettuate dai Nuclei di valutazione interna e la Relazione annuale ad essi richiesta;
- il DM 987/2016 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e le relative integrazioni e modificazioni di cui ai DDMM n. 60/2017 e n. 935 del 29.11.2017, ed in particolare l'art. 7;

TENUTO CONTO che l'art. 7, comma 1 prevede:

- alla lettera c) che i Nuclei di Valutazione forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012);



- alla lettera d) che i Nuclei di Valutazione riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012);

RITENUTO pertanto utile l'esame dei contenuti della relazione annuale del Nucleo di Valutazione da parte del Senato Accademico, come strumento di verifica dell'effettiva realizzazione delle strategie dell'Ateneo e supporto decisionale per eventuali azioni correttive;

VISTA la relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27.10.2017 e pubblicata sul portale dell'Ateneo, relativa alle attività di valutazione delle politiche di Assicurazione Qualità (AQ), nella quale vengono formulate delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi e didattici;

Su invito del Rettore, la prof. Silvia Biffignandi Presidente del Nucleo di Valutazione, relaziona.

Il Rettore ringrazia la prof. Silvia Biffignandi e il nucleo di valutazione per il lavoro svolto.

Il Senato Accademico prende atto della relazione annuale del Nucleo di Valutazione e delle raccomandazioni in essa contenute, riservandosi di mettere in atto le misure migliorative delle proprie politiche di Assicurazione Qualità (AQ) ritenute più idonee, anche mediante le azioni di coordinamento del Presidio della Qualità.

(Esce la studentessa Luciana Melillo)

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.9

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Adeguamento Regolamento didattico di Ateneo: art 28 relativo al Consiglio del Corso di Studio

414

VISTI:

- il D.M. 270/04 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 11 della Legge 341/1990 che prevede l'autonomia didattica degli Atenei rinviandone la disciplina ad uno specifico regolamento didattico di Ateneo;
- la Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi Bergamo, emanato con Decreto Rettorale prot. N. 2994/I/002 del 16.2.2012, rep. 92/2012 che prevede all'art. 13 l'approvazione del Regolamento didattico di Ateneo da parte del Senato Accademico a maggioranza assoluta degli aventi diritto, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, adottato a maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- le linee Guida Anvur del 10.8.2017 "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" ed in particolare il Punto di attenzione R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti ;

RICHIAMATI:

- il Regolamento didattico d'Ateneo approvato con decreto rettorale Rep. 585 /2012 prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012;
- la delibera del Senato Accademico del 25.9.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 26.9.2017 di approvazione della proposta di modifica dell'art. 28, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo nella formulazione di seguito riportata:



2. Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e ricercatori che svolgono un insegnamento ufficiale e/o modulo nel Corso di studio e, senza diritto di voto, da un massimo di tre studenti nominati dalla Consulta degli studenti tra gli iscritti al Corso di studio. Gli studenti nominati dalla Consulta degli studenti rimangono in carica per lo stesso periodo di durata della Consulta.

Possono essere invitati, senza diritto di voto, i docenti a contratto.

- La nota di trasmissione al Miur prot. nr. 117093/I/3 del 18.10.2017 della proposta di modifica dell'art. 28 comma 2 del Regolamento didattico di ateneo;

DATO ATTO che il Miur, con nota prot. 15419bis del 7.11.2017, ha indicato di adeguare il regolamento sulla base delle seguenti osservazioni formulate dal CUN:

“Si ritiene che la costituzione e configurazione dei consigli di corsi di studio debba obbedire al principio generale, introdotto dall'art. 6, comma 1 del DL 120/95 e ribadito anche dalla L. n. 240/2010, che vuole una presenza delle rappresentanze studentesche nei diversi organi collegiali, pari al 15% dei componenti e la loro selezione su base elettiva. Al contempo, per assicurare il miglior funzionamento del consiglio, si suggerisce di prevedere che la rappresentanza degli studenti abbia diritto di voto per tutti gli argomenti che riguardano la definizione e valutazione dell'offerta formativa, le pratiche studenti, le proposte di modifica di ordinamento e regolamento del corso di studio, e tutte le altre questioni con ricaduta diretta sulla componente studentesca”;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 13.11.2017 con la quale era stato rinviato l'argomento alla seduta successiva previo parere della Consulta degli studenti;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Consulta in data 12.12.2017 che ritiene sia prematuro e non opportuno modificare il Regolamento ora, ma, poiché crede che l'allargamento della rappresentanza debba essere un obiettivo concreto del futuro prossimo, si impegna ad iniziare nei prossimi mesi un percorso che porti ad una soluzione ragionata e compatibile con le normative vigenti, per conseguire questa finalità nel modo più efficiente possibile;

415

Tutto ciò premesso il Senato Accademico delibera all'unanimità di rinviare la discussione in merito alla modifica dell'art. 28 del Regolamento didattico di Ateneo ad una successiva seduta al fine di consentire i necessari approfondimenti.

(Esce la prof.ssa Caterina Rizzi)
(Esce la prof. aggr. Benedetta Manfredonia)

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.10

Struttura proponente: Direttore Generale

Organizzazione struttura amministrativa gestionale: linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017-2019

Su invito del Rettore, il direttore generale illustra la proposta di riorganizzazione della struttura amministrativa gestionale in particolare spiega le linee di sviluppo e miglioramento per il prossimo triennio come da documento allegato.

Il direttore generale informa che la proposta di riorganizzazione della struttura amministrativa verrà portata domani in consiglio di amministrazione per l'approvazione.

La predetta riorganizzazione verrà attuata gradualmente. La parte che verrà attuata subito riguarda la riorganizzazione dell'ufficio di supporto ai centri di ateneo. Il direttore sottolinea la carenza di personale in cui versa l'amministrazione ed in particolare di figure dirigenziali. Il sig. Angelo Fabrizio prende atto della consapevolezza dell'amministrazione della situazione di carenza di personale amministrativo e tecnico in cui versa l'ateneo.

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alle linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017-2019 della struttura amministrativa gestionale, come da documento allegato.

Macroarea: 4. STUDENTI

Punto OdG: 4.1

Struttura proponente: Servizio Studenti

Riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero

RICHIAMATO l'art. 170 del Testo Unico, approvato con R.D. 31.08.33 n. 1592, che prevede che i titoli accademici conseguiti all'estero non hanno valore legale nel Regno (leggasi Repubblica), salvo il caso di legge speciale;

RICHIAMATO l'art. 49 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4.06.38 n. 1269, che prevede che coloro che, avendo conseguito un titolo accademico all'estero, intendano ottenere il corrispondente titolo accademico italiano, giusta le disposizioni dell'art. 170 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, debbono farne domanda su carta legale al Rettore dell'Università o Direttore dell'Istituto prescelto, corredandola, oltre che dei documenti previsti dall'art. 12 del regolamento in questione, anche del titolo accademico estero in originale e che su detta domanda delibera il Senato Accademico, sentita la Facoltà competente;

RICHIAMATO l'art. 48, comma 1, del Regolamento sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, emanato con D.P.R. 31.08.99 n. 394, che prevede che la competenza per il riconoscimento dei titoli di accesso all'istruzione superiore, dei periodi di studio e dei titoli accademici ai fini della prosecuzione degli studi di qualunque livello, conseguiti in Paesi esteri, è attribuita alle università e agli istituti di istruzione universitari, i quali la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali;

VISTO l'art. 2 della Legge 11.07.2002 n. 148 di ratifica della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, che prevede che la competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani, è attribuita alle Università ed agli Istituti di istruzione universitaria che la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia;

VISTO l'art. 23, comma 3, del vigente Regolamento Didattico Generale di Ateneo che disciplina il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università straniere ai fini della prosecuzione degli studi;

RICHIAMATA la delibera del Collegio Didattico di Giurisprudenza del 28.01.2010 relativa ai criteri per la valutazione delle carriere e il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero.

E' pervenuta la seguente istanza di riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero.

Riconoscimento titolo accademico conseguito da PALOS Vasilica Mihaela

VISTA la richiesta di riconoscimento del titolo accademico “Diploma de Licenta” (laureato in Scienze giuridiche) rilasciato in data 2.11.2007 dall’Università ‘Transilvania’ di Brasov (Romania) alla cittadina italiana PALOS Vasilica Mihaela nata a Tutana (Romania) il 12.10.1965 per il titolo accademico italiano “Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza”;

PRESO ATTO che il Consiglio del corso di studio in Giurisprudenza nella seduta del 18.10.2017 ha valutato il titolo di studio conseguito all’estero dalla Sig.ra PALOS Vasilica Mihaela e ha deliberato di proporre al Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di riconoscere detto titolo per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe delle lauree magistrali LMG/01, giurisprudenza) con debito dei seguenti esami:

- Istituzioni di diritto privato – IUS/01 - integrare esame per 3 cfu
- Diritto penale – IUS/17 – integrare esame per 6 cfu
- Diritto processuale civile – IUS/15 – integrare esame per 6 cfu
- Diritto processuale penale – IUS/16 – integrare esame per 6 cfu
- Diritto amministrativo – IUS/10 – integrare esame per 6 cfu

VISTA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 27.11.2017, che ha approvato la predetta proposta del Consiglio del corso di studio in Giurisprudenza;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all’unanimità di approvare il riconoscimento del titolo accademico “Diploma de Licenta” (laureato in Scienze giuridiche), rilasciato in data 2.11.2007 dall’Università ‘Transilvania’ di Brasov (Romania) alla cittadina italiana PALOS Vasilica Mihaela nata a Tutana (Romania) il 12.10.1965, per il titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) con richiesta di integrazione dei seguenti esami:

- Istituzioni di diritto privato – IUS/01 - integrare esame per 3 cfu
- Diritto penale – IUS/17 – integrare esame per 6 cfu
- Diritto processuale civile – IUS/15 – integrare esame per 6 cfu
- Diritto processuale penale – IUS/16 – integrare esame per 6 cfu
- Diritto amministrativo – IUS/10 – integrare esame per 6 cfu

dando mandato al Rettore di provvedere ai successivi adempimenti di sua competenza.

(Esce il prof. Antonio Banfi)

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.1

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Programmazione reclutamento personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo: terza tornata 2017

Il Rettore illustra la programmazione e proposta di reclutamento di personale per il triennio 2017-2019.

Nell’ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2017, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10.07.2017, si è dato corso alla seconda tornata di programmazione e reclutamento del personale per l’anno 2017. Non essendo ancora nota, a quella data, la percentuale

assegnata dal Ministero sul turn over 2016 (pari a 7.9 PO) si era tenuto prudenzialmente conto di una percentuale del 90% per un totale di 7.11 PO da distribuire provvisoriamente.

Con Decreto prot. n. 614 del 10.08.2017 il Ministero ha assegnato al nostro Ateneo la percentuale del 110% sul turn over 2016 a cui corrisponde un totale di 8.69 PO (di cui 0.05 PO al momento congelati ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 inerente il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura). A questi vanno aggiunti 0.5 PO quale quota di cofinanziamento riconosciuta dal MIUR per una chiamata diretta di professore di I fascia ex art. 1 comma 9 legge 230/2005, per un totale di 9.19 PO.

Per la distribuzione definitiva ai Dipartimenti di questi punti organico, bisogna considerare che:

- la quota pari al 20%, 1.84 punti organico, è nella disponibilità del Rettore, a cui vanno ad aggiungersi 2.60 PO residuo delle tornate precedenti il 2017;
- al Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Informazione e della Produzione sono attribuiti direttamente 0,5 punti organico quale contributo del MIUR per la chiamata diretta sopra citata; per la stessa finalità al DIGIP sono attribuiti ulteriori 0.25 PO sulla "quota Rettore".
- come sarà meglio specificato in seguito, al personale tecnico amministrativo e bibliotecario sono attribuiti 0.3 PO addizionali rispetto a quanto deliberato in data 11.07.2017, per un totale di 1.7 PO;
- per la suddivisione dei PO tra i Dipartimenti verranno utilizzati i "pesi" approvati in data 11.07.2017 previo parere favorevole del SA del 10.07.2017 e riportati nella seguente tabella.

La quota premiale distribuibile è quindi pari a 5.15 PO (9.19 - 1.84 - 0.5 - 1.7); a ciascun Dipartimento, per l'assunzione del personale docente e ricercatore, sono quindi assegnati i seguenti punti organico:

Dipartimento	Peso %	Assegnazione turnover 2016	Residui da tornate precedenti al 2017	Impegnati nella prima e seconda tornata 2017* (Dato provvisorio)	Totale Disponibile (Dato provvisorio)
GIU	9.59	0.49	0.46	1.20	-0.25
LFC	13.39	0.69	1.25	1.20	0.74
LLS	14.95	0.77	1.17	1.50	0.44
SAEQM	19.81	1.02	1.45	0.50	1.97
SUS	13.46	0.60	1.11	1.80	0.00
DIGIP	17.35	0.89 + 0.5	0.53	1.35	0.57
DISA	11.44	0.59	0.23	0.70	0.12
TOTALE	100	5.64	6.20	8.25	3.59

* I PO impegnati nella prima e seconda tornata tengono conto, oltre ovviamente della attribuzioni, dei concorsi ex art. 18 comma 1 che si sono conclusi, quindi è un dato provvisorio destinato a cambiare anche nel breve periodo.

In relazione alle disponibilità di risorse e in base alle priorità programmatiche, i Dipartimenti hanno assunto le deliberazioni previste dai vigenti Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori come di seguito indicato:

Posizioni da Bandire III Tornata 2017							
Dipartimento	I Fascia art. 24	I Fascia art. 18 C1	II Fascia art. 24	II Fascia art. 18 C1	II Fascia art. 18 C4	Totale Po assegnati	PO anticipati su modello assegnazione
GIU		1				1.00	1.25
LFC			1	1		0.90	0.16
LLCS	1					0.30	0.00

SAEMQ	1					0.30	0.00
SUS	1		1		1	1.20	1.20
DIGIP				1		0.70	0.13
DISA						0.00	0.00
Totale posizioni	3	1	2	2	1	9	
Totale punti organico	0.9	1	0.4	1.4	0.7	4.40	2.74

La "quota Rettore" residua ammonta a 4.19 PO (1.84+2.60-0.25), ampiamente sufficiente a garantire PO anticipati riportati nella tabella precedente.

A ogni Dipartimento sarà inoltre destinato un ricercatore tipo B (subordinato alle assegnazioni del Ministero sul piano straordinario previsto nella legge di stabilità 2018) e due ricercatori tipo A su un piano straordinario di Ateneo, tutti finanziati a valere sul bilancio.

A titolo puramente indicativo e per anticipare le disponibilità del 2018 si può valutare l'ammontare complessivo anche dei PO derivanti dalle cessazioni del 2017 al momento pari 5.7 PO. Va sottolineato che in attesa di comunicazioni da parte del Ministero è possibile utilizzare, già da inizio 2018, una quota del 50% del turn over per cessazioni avvenute nel 2017. Per avere dati più realistici, viste le percentuali di turn over assegnate gli scorsi anni al nostro Ateneo, consideriamo una percentuale prudenziale di riassegnazione del 90% e, tenuto conto della quota Rettore pari al 20%, si ottengono 4.10 PO ragionevolmente distribuibili nel 2018 (per una valutazione completa bisognerà considerare, quando saranno disponibili i dati, sia i PO da piani straordinari del ministero sia quelli da destinare PTA sia i risultati dei "Dipartimenti di eccellenza"). Sempre utilizzando i pesi prima considerati, nella seguente tabella sono riportati i PO ragionevolmente a disposizione dei Dipartimenti nel 2018. Sempre nella stessa tabella sono riportati anche i PO derivanti da risparmi per effetto di passaggi interni su bandi ex art. 18 comma 1.

419

Dipartimento	Pesi %	Assegnazione turnover 2017 (Dato provvisorio)	Residui da tornate precedenti al 2018 (Dato provvisorio)	Totale disponibile per il 2018 (Dato provvisorio)	Eventuali risparmi da passaggi interni
GIU	9.59	0.39	-1.25	-0.85	1.20
LFC	13.39	0.55	-0.16	0.39	0.50
LLS	14.95	0.61	0.14	0.75	0.50
SAEQM	19.81	0.81	1.67	2.48	0.00
SUS	13.46	0.55	-1.20	-0.64	0.00
DIGIP	17.35	0.71	-0.13	0.59	0.50
DISA	11.44	0.47	0.12	0.59	0.00
TOTALE	100	4.10			

Premesso tutto quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni di docenti e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B da bandire, con indicazione del profilo richiesto (SSD) secondo quanto deliberato dai Consigli di ciascun Dipartimento, nonché dei punti impegnati:

DIPARTIME NTO	DELIBERA ZIONE ASSUNTA IL	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	POSTO RICHIESTO	MACROSETTORE	S.C.	S.S.D.	PUNTI ORGANICO DESTINATI	FINANZIAMENT O
------------------	------------------------------------	---	--------------------	--------------	------	--------	--------------------------------	-------------------



SAEMQ	15/12/2017	art. 24	RTD A	13/D – STATISTICA E METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI	13/D4 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	SECS-S/06 – METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	0	bilancio
SAEMQ	15/12/2017	art. 24	RTD A	13/B - ECONOMIA AZIENDALE	13/B4 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE	SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	0	bilancio
SAEMQ	15/12/2017	art. 24	RTD B	13/A - ECONOMIA	13/A1- ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01 – ECONOMIA POLITICA	0	piano straordinario assunzione RTD B 2018
SAEMQ	15/12/2017	art. 24 comma 6	PO	13/B - ECONOMIA AZIENDALE	13/B2 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	0,30	punti organico
GIU	14/12/2017	art. 24	RTD A	12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO	12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO	0	bilancio
GIU	14/12/2017	art. 24	RTD A	12/C - DIRITTO COSTITUZIONALE ED ECCLESIASTICO	12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO	IUS/11- DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO	0	bilancio
GIU	14/12/2017	art. 24	RTD B	06/M - SANITÀ PUBBLICA	06/M2 -MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	MED/43 - MEDICINA LEGALE	0	piano straordinario assunzione RTD B 2018
GIU	14/12/2017	art. 18 comma 1	PO	12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO	12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ	IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ	1	punti organico
LINGUE	28/11/2017 e 12/12/2017	art. 24	RTD A	10/N- CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA	10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA	L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA	0	bilancio
LINGUE	28/11/2017 e 12/12/2017	art. 24	RTD A	10/N- CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA	10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE	L-OR/22 - LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA	0	bilancio
LINGUE	28/11/2017 e 12/12/2017	art. 24	RTD B	10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICAN ISTICA	10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO- AMERICANA	L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	0	piano straordinario assunzione RTD B 2018
LINGUE	28/11/2017 e 12/12/2017	art. 24 comma 6	PO	10/H- FRANCESISTICA	10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE	0,30	punti organico
LETTERE	01/12/2017	art. 24	RTD A	11/C - FILOSOFIA	11/C5 – STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/08 – STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	0	bilancio
LETTERE	01/12/2017	art. 24	RTD A	11/A – DISCIPLINE STORICHE	11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA	0	bilancio



LETTERE	01/12/2017	art. 24	RTD B	10/H - FRANCESISTICA	10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE	0	piano straordinario assunzione RTD B 2018
LETTERE	01/12/2017	art. 24 comma 6	PA	11/ B - GEOGRAFIA	11/B1 – GEOGRAFIA	M-GGR/01 – GEOGRAFIA	0,2	punti organico
LETTERE	01/12/2017	art. 18 comma 1	PA	10/G- GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	0,7	punti organico
DISA	13/12/2017	art. 24	RTD B	09/A - INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	ING-IND/06 - FLUIDODINAMICA	0	piano straordinario assunzione RTD B 2018
DIGIP	14/12/2017	art. 24	RTD A	09/G INGEGNERIA DEI SISTEMI E BIOINGEGNERIA	09/G1 AUTOMATICA	ING-INF/04 – AUTOMATICA	0	bilancio
DIGIP	14/12/2017	art. 24	RTD B	13/A – ECONOMIA	13/A4 – ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA	0	piano straordinario assunzione RTD B 2018
DIGIP	06/07/2017	art. 18 comma 1	PA*	09/B - INGEGNERIA MANIFATTURIERA , IMPIANTISTICA E GESTIONALE	09/B3 - INGEGNERIA ECONOMICO- GESTIONALE	ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO- GESTIONALE	0,7	punti organico
SUS	12/12/2017	art. 24	RTD A	11/C - FILOSOFIA	11/C5 – STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA	0	bilancio
SUS	12/12/2017	art. 24	RTD A	11/E - PSICOLOGIA	11/E3 – PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	0	bilancio
SUS	12/12/2017	art. 24	RTD B	10/F- ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	10/F1 - LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA	0	piano straordinario assunzione RTD B 2018
SUS	12/12/2017	art. 24 comma 6	PO	11/D - PEDAGOGIA	11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA	M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	0,3	punti organico
SUS	12/12/2017	art. 24 comma 6	PA	11/E - PSICOLOGIA	11/E1 – PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA	M-PSI/02 – PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA	0,2	punti organico
SUS	12/12/2017	art. 18 comma 1 e 4	PA	11/D - PEDAGOGIA	11/D1 – PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/01- PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	0,7	punti organico
TOTALE							4,40	

* Posizione già proposta dal Dipartimento e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11.7.2017.

In questa ultima fase di programmazione delle assunzioni dell'anno 2017 si propone inoltre, come detto sopra, di attribuire 0.30 punti organico per la copertura di ulteriori posizioni di personale tecnico amministrativo che vanno a sommarsi alla quota di 1.4 punti organico già assegnata nella precedente seduta del 11.7.2017 per il personale tecnico amministrativo, per un totale di 1.7 PO.

In particolare, a seguito dell'approvazione della graduatoria del concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di categoria D Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui al D.D.G. rep. n. 130/2017 del 15.12.2017, preso atto che il vincitore è dipendente dell'Ateneo e pertanto la sua assunzione impegna 0.05 PO, si può procedere all'assunzione

di una ulteriore unità di categoria di cat. D, mediante lo scorrimento della medesima graduatoria. Il residuo di 0.25 PO attualmente assegnato verrà pertanto utilizzato per l'assunzione di una unità di categoria C all'esito del concorso al momento in fase di espletamento bandito con D.D.G. rep. n. 127/2017 del 21.11.2017.

In questo modo si completa la programmazione triennale 2017-2019 del fabbisogno di personale tecnico amministrativo, per la parte relativa all'annualità 2017, adottata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, alla luce di quanto richiesto dal Direttore Generale nel documento presentato al Rettore sulle linee di indirizzo sulla riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa.

Il personale tecnico amministrativo sarà assegnato alle strutture tenendo conto delle cessazioni in corso e delle priorità desumibili dagli indirizzi della governance a partire dal Piano strategico di ateneo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in ordine alla programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella riportata in premessa, e di personale tecnico amministrativo;
- 2) con riferimento alle posizioni di ricercatore di tipo B elencate in premessa, subordinare l'attivazione delle procedure all'assegnazione delle risorse a seguito dell'approvazione della Legge di Stabilità 2018;
- 3) autorizzare il Rettore e il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

(Esce la sig.ra Rosalba Pellegrini)
(Rientra il prof. Antonio Banfi)

422

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.2

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 10.07.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2017 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 490/2017 del 19.09.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 71 del 19.09.2017, è stata indetta la procedura di selezione per complessivi n. 5 posti di II fascia fra i quali n. 2 presso i Dipartimenti di Lingue, letterature e culture straniere e Ingegneria e scienze applicate;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

- **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**
Posto di professore di II Fascia
- Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese;

- Settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 – Letteratura francese;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 718/2017 del 11.12.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Michela Gardini;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Michela Gardini;

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare;
- Settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 719/2017 del 11.12.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Maurizio Santini;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 13.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof. Maurizio Santini.

VERIFICATA le disponibilità di 0,4 punti organico per la chiamata di n. 2 professori di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in relazione alla proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure pubbliche di selezione illustrate in premessa:
 - Prof.ssa. Michela Gardini, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – SSD L-LIN/03 – Letteratura francese – Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese;
 - Prof. Maurizio Santini, presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate - SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale – Settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare;
- 2) fissare la presa di servizio al 1.2.2018;
- 3) dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

423

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.3

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 10.07.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2017 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

- con Decreto Rettorale Rep. n. 451/2017 del 25.08.2017, pubblicato sul sito di Ateneo il 25.08.2017, è stata indetta la procedura valutativa per un posto di professore di I fascia presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 452/2017 del 25.08.2017, pubblicato sul sito di Ateneo il 25.08.2017, è stata indetta la procedura valutativa per un posto di professore di II fascia presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione;

PRESO ATTO che le procedure valutative si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza;
- Settore scientifico-disciplinare M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche e M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 663/2017 del 15.11.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa nella quale è risultato vincitore il Prof. Franco Salvatore Giudice;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 21.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Franco Salvatore Giudice nel SSD M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche;

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione;
- Settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 691/2017 del 29.11.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Gianluca Danilo D'Urso;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 14.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Gianluca Danilo D'Urso.

424

VERIFICATA le disponibilità di 0,50 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di I fascia e n. 1 professore di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in relazione alla proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure valutative illustrate in premessa:
 - Prof. Franco Salvatore Giudice, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali – SSD M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche – Settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza;
 - Prof. Gianluca Danilo D'Urso, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione - SSD ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione – Settore concorsuale 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione;



- 2) fissare la presa di servizio al 1.2.2018;
- 3) dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.4

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della legge 240/2010

PREMESSO CHE con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del 27.03.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 e del 28.03.2017 sono state approvate le selezioni pubbliche per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;

- con Decreto Rettorale Rep. 290/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
- con Decreto Rettorale Rep. 402/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazione per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi SSD L-ART/05 – Discipline dello spettacolo;
- con Decreto Rettorale Rep. 403/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia;
- con Decreto Rettorale Rep. 406/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/D1 – Statistica - Settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 – Statistica;
- con Decreto Rettorale Rep. 407/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato SSD IUS/01 - Diritto privato;
- con Decreto Rettorale Rep. 408/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi**

- Settore concorsuale: 13/B2 – Economia e gestione delle imprese
- Settore scientifico disciplinare: SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
- con Decreto Rettorale Rep. n. 661/2017 del 14.11.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Francesca Magno
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Francesca Magno

- Settore concorsuale: 13/D1 – Statistica
- Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 – Statistica
- con Decreto Rettorale Rep. n. 729/2017 del 15.12.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Tommaso Lando
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Tommaso Lando

➤ **Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazione**

- Settore concorsuale: 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi
- Settore scientifico disciplinare: L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
- con Decreto Rettorale Rep. n. 710/2017 del 04.12.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore la Dott.ssa Elena Mazzoleni
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Elena Mazzoleni

426

➤ **Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere**

- Settore concorsuale: 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee
- Settore scientifico disciplinare: SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia
- con Decreto Rettorale Rep. n. 720/2017 del 11.12.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Massimiliano Vaghi;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Massimiliano Vaghi

➤ **Dipartimento di Giurisprudenza**

- Settore concorsuale: 12/A1 - Diritto privato
- Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - Diritto privato
- con Decreto Rettorale Rep. n. 645/2017 del 10.11.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Massimo Foglia
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 27.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Massimo Foglia

➤ **Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione**

- Settore concorsuale: 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare
- Settore scientifico disciplinare: ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale
- con Decreto Rettorale Rep. n. 646/2017 del 10.11.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore la Dott.ssa Stephanie Fest-Santini
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 14.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Stephanie Fest-Santini



RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato;
ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sui fondi indicati nelle delibere di programmazione dei posti.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

1) esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:

- Dott.ssa Francesca Magno, Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
- Dott. Tommaso Lando, Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/D1 – Statistica SSD SECS-S/01 – Statistica;
- Dott.ssa Elena Mazzoleni, Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazione per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi SSD L-ART/05 – Discipline dello spettacolo;
- Dott. Massimiliano Vaghi, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia;
- Dott. Massimo Foglia, Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato SSD IUS/01 - Diritto privato;
- Dott.ssa Stephanie Fest-Santini, Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale;

2) autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1.2.2018;

3) dare atto che i ricercatori afferiranno al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.5

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Ricostruzione di carriera e gestione previdenziale

Parere in merito alla richiesta di passaggio di Settore Scientifico Disciplinare ai fini dell'acquisizione del parere del Consiglio Universitario Nazionale

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo ed in particolare l'art. 19 - Funzioni del Senato Accademico;

VISTA la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 15 - Settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari;

RICHIAMATO il D.M. 30/10/2015, n° 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicato nella Gazz. Uff. 20 novembre 2015, n° 2871, S.O. ed entrato in vigore il 20/01/2015 ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale: "i passaggi, da un settore concorsuale ad un altro, ovvero da un settore scientifico-disciplinare ad un altro" successivi a quelli di reinquadramento di cui all'art. 2 del citato D.M. sono disposti con decreti rettorali previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

VISTA la determinazione C.U.N. prot. n° 172, del 15/02/2012 - Determinazione in merito alle procedure per la sottoposizione al Consiglio Universitario Nazionale delle domande volte al passaggio di settore scientifico-disciplinare e/o di settore concorsuale;

VISTO il Decreto Rettorale Rep. n° 748/2015 del 24/12/2015 "Inquadramento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori in applicazione del D.M. 30 ottobre 2015, n° 855;

VISTA l'istanza con cui il Prof. Giuseppe FRANCHINI, Professore di II fascia, in data 23/11/2017, ha chiesto il passaggio dal Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/08 – Macchine a fluido (settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente; Macrosettore 09/C – Ingegneria energetica, termomeccanica e nucleare) al Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente (settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente; Macrosettore 09/C – Ingegneria energetica, termomeccanica e nucleare);

VISTA la delibera del 13/12/2017 con cui il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate ha espresso parere favorevole in relazione alla richiesta di passaggio di SSD sopra richiamata;

428

Tutto ciò premesso:

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole alla richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare descritta in premessa;
- 2) comunicare al Consiglio Universitario Nazionale il parere di cui sopra per il seguito di competenza.

Macroarea: 6. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 6.1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Nomina della giunta del Centro per le tecnologie didattiche per il triennio accademico 2017-2020

PRESO ATTO che la Giunta del Centro per le tecnologie didattiche scade il 31.12.2017;

RICHIAMATO il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24.5.2016 che, all'art. 9, commi 5, 6 e 7, prevede che la Giunta sia composta dal Direttore del Centro o Scuola che la presiede e da un numero di componenti oltre al Direttore, non inferiore a sette e non superiore a undici da individuare con deliberazione del Senato Accademico su proposta del Rettore, tra i professori e ricercatori che abbiano presentato una manifestazione di interesse. I



membri devono appartenere ad ambiti multidisciplinari coerenti con l'attività del Centro o Scuola.

La Giunta è costituita con decreto del Rettore e rimane in carica per la durata di un triennio accademico;

SENTITA la proposta del Rettore di prorogare la Giunta del Centro per le tecnologie didattiche al 31.3.2018;

RITENUTO di approvare la proposta del Rettore;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di prorogare la Giunta del Centro per le tecnologie didattiche dal 1.1.2018 al 31.3.2018.

Macroarea: AFFARI GENERALI

Punto OdG: 6.2

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Proroga della Giunta e del Presidente della Scuola di ingegneria

PRESO ATTO che il mandato della Giunta e del Presidente della Scuola di Ingegneria scadono il 31.12.2017;

RICHIAMATO il Regolamento di funzionamento della Scuola di Ingegneria, emanato con Dr. Rep. n. 642/2014, prot. n. 35253/I/3 del 17.11.2014, ed in particolare:

- l'art. 4, comma 2, che dispone "Il Presidente è nominato dal Senato Accademico tra i professori ordinari a tempo pieno membri della Giunta della Scuola, individuati ai sensi del successivo art. 5, comma 3, lett. b). "
- l'art. 5, comma 3, che dispone "La Giunta è composta:
 - a. dai Direttori dei Dipartimenti che afferiscono alla Scuola;
 - b. da quattro docenti in rappresentanza di ciascun Dipartimento afferente alla Scuola, designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore, di cui, per ciascun dipartimento, due tra i componenti delle rispettive Giunte di Dipartimento e due tra i Presidenti dei Consigli dei Corsi di studio;
 - c. da due studenti eletti tra gli iscritti ai Corsi di laurea o di Laurea Magistrale afferenti alla Scuola

PRESO ATTO della proposta del Rettore di prorogare il mandato della Giunta della Scuola di Ingegneria e del suo Presidente per tre mesi;

RITENUTO di condividere la proposta del Rettore;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di prorogare il mandato della Giunta e del Presidente della Scuola di Ingegneria dal 1.1.2018 al 31.3.2018.

Macroarea: 6. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 6.3

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Modifica della composizione della Commissione per le Relazioni Internazionali di Ateneo

PREMESSO che l'art. 25, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede che "Le disposizioni relative alle attività di internazionalizzazione dei processi formativi sono promosse e coordinate dalla Commissione Internazionale d'Ateneo nominata dal Rettore;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 29.4.2013 (verbale 4/2013, punto 15) che ha definito le attività, gli ambiti di intervento della Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali, nonché la sua composizione come di seguito:

- Pro-rettore delegato alle Relazioni Internazionali (presidente);
- Responsabile del Servizio Internazionalizzazione;
- Responsabile dell'Unità operativa Internazionalizzazione, che funge da Verbalizzante;
- Un rappresentante per ciascun Dipartimento e un rappresentante della Scuola di Dottorato;
- I Pro-rettori alla didattica, ricerca scientifica e all'orientamento universitario;
- un referente per ciascuno dei seguenti ambiti di attività di internazionalizzazione nominati dal Rettore su proposta del pro-rettore alle relazioni internazionali:
 - accordi internazionali
 - mobilità
 - comunicazione

VISTA la delibera del Senato Accademico del 1.2.2016 (verbale 1/2016, punto 17) che, ai fini di una maggiore efficacia nel perseguimento degli obiettivi di Ateneo, ha modificato la composizione della Commissione per le Relazioni Internazionali di Ateneo, integrandola con la presenza di due referenti per lo sviluppo strategico delle attività di cooperazione, rispettivamente, in ambito europeo e asiatico

RITENUTO OPPORTUNO, ai fini di una maggiore focalizzazione nelle attività di internazionalizzazione, modificare la composizione della Commissione per le Relazioni Internazionali di Ateneo, integrandola con la presenza di un Delegato alla Cooperazione Internazionale;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare la seguente composizione della Commissione per le Relazioni Internazionali di Ateneo per la restante parte del sessennio 2015/2021:

- 1) Prorettore delegato (Internazionalizzazione e relazioni internazionali) – Presidente;
- 2) Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali;
- 3) Responsabile dell'Unità operativa Programmi Internazionali, che funge da verbalizzante;
- 4) Un rappresentante per i Dipartimenti di Giurisprudenza, Lettere, Filosofia, Comunicazione, Lingue, letterature e culture straniere, Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, Scienze umane e sociali, un rappresentante per la Scuola di Ingegneria e un rappresentante della Scuola di Dottorato;
- 5) Un referente per ciascuno dei seguenti ambiti di attività di internazionalizzazione nominati dal Rettore su proposta del pro-rettore alle relazioni internazionali:
 - 6) accordi internazionali
 - 7) mobilità
 - 8) comunicazione
 - 9) relazioni area europea
 - 10) relazioni area asiatica
 - 11) cooperazione internazionale

La nomina dei singoli membri avverrà con successivo Decreto Rettoriale.

(Rientra la sig.ra Rosalba Pellegrini)

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.1

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione correttivi alla procedura di attribuzione assegni Stars 2018

RICHIAMATE

- le deliberazioni del Senato Accademico del 26.9.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 con le quali sono state approvate le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il biennio 2017-2018, tra cui il programma STaRs Supporting Talented Researchers;
- la delibera del Senato Accademico del 25.9.2017 che ha approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "STaRs Supporting Talented Researchers" - Azione 1 anno 2018 unitamente alla procedura di attribuzione degli assegni;

CONSIDERATO che la procedura di attribuzione prevede il seguente indicatore *Turnazione individuale* (peso =15) così definito "Esprime la potenzialità di tutorship. Verifica se il richiedente è tutor di altri assegni di ricerca finanziati su fondi dell'Ateneo e dei Dipartimenti alla data del 1 maggio 2018 e l'indicatore viene valutato con la relazione: $A1=15/(n+1)$ dove n è il numero di assegnisti di cui il proponente è tutor alla data del 1 maggio 2018";

VISTO l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "STaRs Supporting Talented Researchers" - Azione 1, anno 2018, al punto 2 stabilisce che "Non è possibile per coloro che, al momento della data di attivazione degli assegni, risultano tutor di assegni di ricerca finanziati nell'ambito del progetto ITALY® o del progetto STaRs partecipare al bando stesso";

RITENUTO opportuno, su proposta del Prorettore alla ricerca e in accordo con i Direttori di Dipartimento, apportare i seguenti correttivi alla procedura di attribuzione (testo completo in allegato):

- con riferimento all'indicatore Valutazione della ricerca: Prodotti della ricerca, nel caso in cui il proponente sia inattivo sul quadriennio di riferimento cioè non risultino pubblicazioni censite in Aisberg valutabili secondo i criteri di valutazione dei dipartimenti, adottati per la distribuzione dei fondi di ricerca, non si procederà alla valutazione della proposta
- eliminazione dell'indicatore Turnazione individuale in quanto non più rilevante a seguito di quanto riportato al punto 2 dell'avviso di presentazione e conseguente redistribuzione del peso sui restanti indicatori: indicatore A1) Turnazione SSD (Peso=15), Indicatore A2) Valutazione ricerca (Peso=50); Indicatore A3) Valutazione del progetto di ricerca (Peso=35)
- inserimento del valore massimo di n. 6 assegni per ciascun dipartimento per consentire una più equa distribuzione a ciascun dipartimento
- introduzione del punteggio minimo pari a 20 sull'indicatore Valutazione del progetto di ricerca a garanzia della qualità e fattibilità del progetto

Su invito del Rettore, il prof. Paolo Buonanno Prorettore alla ricerca scientifica di ateneo, relaziona in merito all'istruttoria.

Tutto ciò premesso e condiviso il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare i correttivi apportati alla procedura di attribuzione degli assegni, nei termini riportati nel testo allegato.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.2

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "Stars Supporting Talented Researchers" – azione 1 anno 2018- 1a tranche

RICHIAMATE

- le deliberazioni del Senato Accademico del 26.9.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 con le quali sono state approvate le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il biennio 2017-2018, tra cui il programma STaRs Supporting Talented Researchers;
- la delibera del Senato Accademico del 25.9.2017 che ha approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "STaRs Supporting Talented Researchers" - Azione 1 anno 2018 unitamente alla procedura di attribuzione degli assegni e successive modifiche (rif. punto 7.1 del Senato Accademico del 18.12.2017)

PRESO ATTO che le proposte progettuali pervenute all'Ufficio Ricerca Scientifica entro la scadenza del 15 novembre 2017, sono state 19, di cui 1 (della prof.ssa Minervini) non ammissibile, ai sensi dell'art.2 del bando, e 18 ammissibili in quanto rispondenti ai requisiti previsti da bando (di seguito riepilogate):

432

Titolo del progetto	Docente proponente	Dipartimento
Dopo l'alluvione urbana: le azioni di de-sealing per una nuova resilienza dei sistemi urbani	Adobati Fulvio	Ingegneria e scienze applicate
Le origini romanistiche e bizantine della funzione notarile e del concetto di fede pubblica	Banfi Antonio	Giurisprudenza
Superamento del paradigma centralista e regole del pluralismo educativo nei sistemi di istruzione europei	Bertagna Giuseppe	Scienze umane e sociali
Government ownership, dividend policy and the role of debt	Castellani Davide	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi
Allocazione ottima di portafoglio sotto ipotesi di incertezza distributiva e flussi informativi dinamici. Acronimo IDFSO (Information Driven Financial Stochastic Optimisation)	Consigli Giorgio	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi
Approcci algoritmici innovativi per la scomposizione di reti	Dondi Riccardo	Lettere, filosofia e comunicazione

MACHINA - Materiali CHIrati per Nuove Applicazioni	Fontana Francesca	Ingegneria e scienze applicate
3d4amb: uso della stereoscopia 3D per l'ambliopia	Gargantini Angelo	Ingegneria gestionale e dell'informazione
Dinamiche letterarie delle "contact zones". Nuove soggettività e alterità	Locatelli Angela	Lingue, letterature e culture straniere
Progetto di sistemi microelettronici per rilevatori di antimateria in applicazioni di astrofisica dei raggi cosmici	Manghisoni Massimo	Ingegneria e scienze applicate
Data Envelopment Analysis Approaches to deal with Big Data in Portfolio Theory	Moriggia Vittorio	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi
Riforme strutturali del mercato del lavoro e performance delle imprese	Origo Federica	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi
La "supermarket revolution" e la produzione agricola in Italia: private standards e nuove rappresentazioni del cibo	Perrotta Domenico Claudio	Lettere, filosofia e comunicazione
Il più grande manifesto pedagogico per i diritti dei bambini: l'opera pedagogica di Janusz Korczak	Perticari Paolo	Scienze umane e sociali
Educazione e pedagogia in Pier Paolo Pasolini	Potestio Andrea	Scienze umane e sociali
Una pedagogia per l'Europa democratica: la circolazione della didattica freinetiana nell'Italia del secondo dopoguerra. Una storia comparata	Scotto Di Luzio Adolfo	Scienze umane e sociali
Vulnerabilità, partecipazione e benessere. Gli effetti del capitale sociale nella ageing society	Tomelleri Stefano	Scienze umane e sociali
D'Annunzio e la rappresentazione della moda. Studio sulle influenze in ambito storico artistico dei cambiamenti di stile fra XIX e XX secolo	Villa Giovanni Carlo Federico	Lettere, filosofia e comunicazione

A SEGUITO della valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri deliberati dal Senato Accademico, di seguito si riportano le proposte progettuali selezionate le cui valutazioni sono sintetizzate nelle tabelle allegate

Titolo del progetto	Docente proponente	Dipartimento
Dopo l'alluvione urbana: le azioni di de-sealing per una nuova resilienza dei sistemi urbani	Adobati Fulvio	Ingegneria e scienze applicate
Le origini romanistiche e bizantine della funzione notarile e del concetto di fede pubblica	Banfi Antonio	Giurisprudenza

Superamento del paradigma centralista e regole del pluralismo educativo nei sistemi di istruzione europei	Bertagna Giuseppe	Scienze umane e sociali
Government ownership, dividend policy and the role of debt	Castellani Davide	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi
Approcci algoritmici innovativi per la scomposizione di reti	Dondi Riccardo	Lettere, filosofia e comunicazione
MACHINA - Materiali CHIrati per Nuove Applicazioni	Fontana Francesca	Ingegneria e scienze applicate
3d4amb: uso della stereoscopia 3D per l'ambliopia	Gargantini Angelo	Ingegneria gestionale e dell'informazione
Dinamiche letterarie delle "contact zones". Nuove soggettività e alterità	Locatelli Angela	Lingue, letterature e culture straniere
Progetto di sistemi microelettronici per rilevatori di antimateria in applicazioni di astrofisica dei raggi cosmici	Manghisoni Massimo	Ingegneria e scienze applicate
Riforme strutturali del mercato del lavoro e performance delle imprese	Origo Federica	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi
La "supermarket revolution" e la produzione agricola in Italia: private standards e nuove rappresentazioni del cibo	Perrotta Domenico Claudio	Lettere, filosofia e comunicazione
Educazione e pedagogia in Pier Paolo Pasolini	Potestio Andrea	Scienze umane e sociali
Vulnerabilità, partecipazione e benessere. Gli effetti del capitale sociale nella ageing society	Tomelleri Stefano	Scienze umane e sociali

SU PROPOSTA del Prorettore alla Ricerca si prevede l'opzione, dietro richiesta del Direttore di Dipartimento ed in accordo con il docente proponente, di destinare la somma, equivalente all'assegno di ricerca biennale, al reclutamento di RTDA dello stesso SSD dell'assegno e la cui attività di ricerca sia coerente con il progetto presentato in risposta al bando.

Tutto ciò premesso e condiviso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare le risultanze della selezione effettuata per l'individuazione delle proposte progettuali per il finanziamento di assegni di ricerca, nei termini riportati in premessa, sulla base delle valutazioni sintetizzate nelle tabelle riportate in allegato;
- 2) di fissare la decorrenza dei contratti degli assegni di ricerca entro il 1 luglio 2018;
- 3) di approvare l'opzione di destinare la somma, equivalente all'assegno di ricerca biennale, al reclutamento di RTDA dello stesso SSD dell'assegno e la cui attività di ricerca sia coerente con il progetto presentato in risposta al bando, dietro richiesta del Direttore di Dipartimento ed in accordo con il docente proponente.



Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.3

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei dipartimenti

PREMESSO CHE

- “Le linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” prevedono tra i requisiti di qualità della ricerca e terza missione dei Dipartimenti il seguente *“Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse (R4.B.3): il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Tali criteri sono inoltre coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.”*
- il processo di Accreditamento della Qualità all'interno dell'Ateneo prevede la circolarità del percorso e richiede la verifica della coerenza tra gli strumenti/metodologie utilizzati dall'Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca e quelli utilizzati internamente dai singoli dipartimenti.
- l'Ateneo da molti anni si è dotato di meccanismi **incentivanti** per l'assegnazione dei finanziamenti alla ricerca ai dipartimenti. Questi criteri sono stati modificati nel 2016, diventando operativi a partire dall'assegnazione dei fondi 2018.

CONSIDERATO CHE i criteri di Ateneo per la ripartizione del finanziamento ai Dipartimenti per attività di ricerca vogliono essere incentivanti, e solo in seconda battuta premianti, e intendono privilegiare la qualità si basano sui seguenti elementi:

- prevedono una quota (pari al 35%) distribuita in modo uniforme e la restante parte distribuita alla luce della VQR e del processo di valutazione interno;
- il periodo oggetto di valutazione è l'ultimo quadriennio;
- vengono considerati SOLO i prodotti della ricerca presenti nell'Archivio istituzionale della Ricerca (Aisberg);
- è fissato un limite massimo di prodotti valutabili per ogni docente nel quadriennio oggetto di valutazione (criterio utilizzato sia nella VQR sia nella REF);
- si punta a privilegiare, per quanto riguarda gli articoli pubblicati in riviste, le riviste di fascia A e le riviste indicizzate in Scopus o WoS;
- non si considerano prodotti secondari o comunque prodotti intermedi (per esempio working papers) e non considerati ai fini della VQR.

RITENUTO OPPORTUNO che i Dipartimenti adottino criteri di distribuzione dei fondi conformi a quelli di Ateneo e alle indicazioni ed alle metodologie dell'ANVUR, il Rettore alla ricerca, condiviso con il Rettore, invita i Dipartimenti ad attenersi alle seguenti linee guida:

1. una quota non inferiore al 40% deve essere distribuita a seguito di una procedura di valutazione della ricerca dei docenti e ricercatori afferenti. Si reputa che la soluzione preferibile sia il 50% distribuito “a pioggia” e il 50% in modo premiale;

2. i fondi dovrebbero essere ripartiti tra i soli docenti attivi e sarebbe opportuno definire delle regole differenziate di accesso ai fondi per docenti a tempo pieno e docenti a tempo parziale;
3. ai fini della valutazione dei prodotti della ricerca si debbano considerare esclusivamente i prodotti presenti in Aisberg e si debba considerare un orizzonte temporale ampio. Si reputa che la soluzione preferibile sia quella di considerare la produttività scientifica nell'ultimo quadriennio (o quinquennio);
4. ai fini della valutazione dei prodotti della ricerca, in linea con quanto previsto da VQR e FFABR, sia opportuno fissare un limite massimo al numero di prodotti valutabili per ogni docente nel periodo di riferimento;
5. ai fini della valutazione dei prodotti della ricerca si debbano considerare esclusivamente le categorie di prodotti previsti dai criteri di Ateneo;
6. ai fini della valutazione dei prodotti della ricerca sia preferibile fare riferimento alle riviste di Fascia A ai fini dell'ASN, alle riviste scientifiche ai fini dell'ASN e alle riviste indicizzate in Scopus o WoS;
7. al fine della valutazione dei prodotti della ricerca diversi dagli articoli su rivista si debba valutare se i prodotti sono o non sono indicizzati (Scopus/WoS/Pubmed) e nel caso dei settori non bibliometrici sarebbe auspicabile una valutazione delle case editrici, per evitare il problema di "predatory publishers"

Tutto ciò premesso e condiviso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare le linee guida per la distribuzione dei fondi all'interno dei Dipartimenti nei termini sopra riportati.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG:7.4

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca 2018

436

RICHIAMATO il Piano Strategico per la Ricerca di Ateneo, deliberato dal Senato Accademico del 9.5.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016

VISTA la proposta del programma di azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il 2018, redatta dal Rettore alla ricerca scientifica di Ateneo, Prof. Buonanno, in linea con il Piano strategico e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, e di seguito descritta:

1 – Finanziamento della ricerca ai Dipartimenti (impegno finanziario previsto 1.384,5 k€)

In linea con le indicazioni dell'ANVUR, l'Ateneo, con deliberazioni del Senato Accademico del 13.11.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2017, ha assegnato ai Dipartimenti i finanziamenti per la ricerca 2018 sulla base di criteri incentivanti, e solo in seconda battuta premianti, e intesi a privilegiare la qualità. Il modello utilizzato ha previsto il seguente riparto:

- un importo base pari ad € 1.500 per ciascun afferente al Dipartimento (per un totale di € 484.500, circa il 35% dei finanziamenti);
- l'importo di € 900.000 da assegnare ai Dipartimenti a seguito della valutazione dei risultati conseguiti e dei risultati VQR 2011-2014, così suddiviso:

- € 484.500 sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca (35%) con l'applicazione dei seguenti indicatori:
 - indicatore B1: Prodotti della ricerca
 - indicatore B2: Finanziamento di progetti di ricerca (diversi da progetti internazionali)
 - indicatore B3: Partecipazione a progetti internazionali
- € 415.500 sulla base dei risultati VQR 2011-2014, facendo uso dell'indicatore dipartimentale ANVUR-IRDF% (30%)

Per garantire che i Dipartimenti adottino criteri di distribuzione dei fondi conformi a quelli di Ateneo e alle indicazioni dell'ANVUR, gli stessi sono stati invitati ad attenersi a specifiche linee guida (rif. punto 7.3 del Senato Accademico).

2 – Programma STaRs (Supporting Talented Researchers) 2018 (impegno finanziario previsto 1.638 k€)

Azione 1 Assegni di ricerca e mobilità per assegnisti di ricerca STaRs

In attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori “di qualità” e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'esterno, nel 2018 proseguirà il programma biennale STaRs, deliberato dal Senato Accademico del 26.9.2016 che ha consentito di reclutare nel 2017 n. 26 giovani ricercatori, in possesso di un titolo di dottorato.

Per il 2018 il programma prevede il finanziamento di ulteriori 26 assegni biennali destinati ai soli dipartimenti con bando e requisiti unici per tutti.

Ai 52 beneficiari degli assegni STaRs 2017 e 2018 sarà erogato un finanziamento di € 3.000 ciascuno per coprire spese di mobilità per favorire la realizzazione dei progetti entro il biennio di durata del contratto.

Azione 2 Visiting professor

Per incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo si intende proseguire, anche nel 2018, a favorire la mobilità in entrata erogando contributi, tramite bando interno, a circa 30 professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo.

3 – Nuovo programma Outgoing Visiting (impegno finanziario previsto 150 k€)

Allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università, per il 2018, si prevede un nuovo programma per visiting professor in uscita che consentirà, tramite bando interno, a 25-30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. (Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni).

Questo nuovo programma sostituirà il programma biennale Excellence Initiatives 2017-2018, deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 26.9.2016, con il quale sono stati finanziati nel 2017 n.2 progetti: “ Cortesia e formalità nel rapporto tra lingue e società: dal latino a italiano e spagnolo (LIS-Cort)” – prof.ssa Molinelli e” QUASMED - Qualità dei Software e sistemi Medici” – prof. Gargantini che hanno attivato rispettivamente collaborazioni con l'Universidad Autónoma de Madrid (UAM) e con University of Texas System.

4 – azione Marie Skłodowska Curie Individual Fellowship e ERC (impegno da definire nel budget del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico)

L'Università degli Studi di Bergamo intende proseguire nella promozione all'esterno della propria disponibilità, come Host Institution, per ospitare ricercatori stranieri fornendo agli stessi supporto alla predisposizione della domanda di finanziamento.

Inoltre, per incentivare l'attrazione di ricercatori italiani e stranieri di eccellenza attraverso gli schemi di finanziamento ERC, l'Università di Bergamo garantisce un finanziamento aggiuntivo a favore dei ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC e che individuino l'Università di Bergamo come loro host institution. Il finanziamento aggiuntivo consentirà di attivare borse di dottorato, assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto del vincitore del finanziamento ERC nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici.

RITENUTO di condividere il contenuto della proposta sopra descritta;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il 2018 nei termini sopra descritti;
- 2) dare atto che il finanziamento delle azioni troverà copertura nel bilancio di previsione 2018 nel budget del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.5

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Richiesta di costituzione di uno spin off non partecipato denominato "Exolvia srl"

RICHIAMATO:

- il Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il D.M. 10.8.2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione dei professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010";

Con nota del 15.9.2017 è pervenuta al Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico la proposta di costituzione di una società spin off non partecipato ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Regolamento per la creazione di spin off.

La proposta, di seguito sintetizzata, è presentata dal prof. Roberto Pinto (professore associato afferente al Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione). Il proponente verrà affiancato dall'ing. Enrico Cagnoni (assegnista di ricerca) e dall'ing. Emanuele Doveve.

La Società verrà denominata "Exolvia s.r.l."; l'obiettivo principale è la progettazione, ingegnerizzazione, sviluppo, commercializzazione e supporto di piattaforme/strumenti/soluzioni informatiche per l'asset management con particolare attenzione ai processi di manutenzione e alle attività ad esso correlate.

L'oggetto sociale della Società, riportato nella "Scheda presentazione spin off universitario" (detto anche business plan), agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, appare coerente con quanto previsto all'art. 1, comma 1 del citato Regolamento di Ateneo.

Come previsto dall'art. 7 comma 4 dello stesso Regolamento, il proponente ha elaborato il progetto imprenditoriale, agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, che contiene:

- a) idea imprenditoriale, team proponente e obiettivi;
- b) il piano finanziario;
- c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento;
- d) il carattere innovativo del progetto;

- e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;
- f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività di spin off;
- g) le modalità di partecipazione al capitale;
- h) gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, resi compatibili con la disciplina in materia prevista dall'Ateneo;
- i) l'elenco dei beni e servizi da richiedere all'Ateneo.

PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, struttura di afferenza del proponente, con delibera del 19.9.2017, si è espresso favorevolmente in ordine al carattere innovativo del progetto, alla sua qualità tecnico-scientifica, nonché circa la compatibilità dell'impegno richiesto al personale coinvolto (strutturato e non strutturato) dell'Università di Bergamo con il diligente svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali di ricerca e di didattica;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 6.12.2017, valutata la proposta di costituzione e verificata l'assenza di conflitti di interesse tra gli scopi istituzionali dell'Università e le attività di impresa, ha espresso parere favorevole alla costituzione della Società spin off, subordinandolo alla revisione della "Scheda presentazione spin off universitario" in merito ai rilievi comunicati dalla Commissione al Prof. Roberto Pinto, in particolare l'impegno in giorni/persona del personale coinvolto;

DATO ATTO che il Presidente della Commissione Trasferimento Tecnologico, Prof. Sergio Cavalieri, su mandato della Commissione stessa, ha verificato che la nuova proposta trasmessa dal Prof. Roberto Pinto in data 12.12.2017 recepisce quanto richiesto dalla Commissione;

PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, struttura di afferenza del proponente, con delibera del 14.12.2017, ha preso atto e approvato le modifiche alla "Scheda presentazione spin off universitario" richieste dalla Commissione Trasferimento Tecnologico;

TENUTO CONTO che i rapporti tra l'Università e lo spin off saranno regolati da apposita convenzione che disciplinerà l'utilizzo della proprietà intellettuale, del personale e degli spazi e attrezzature, che verrà stipulata a seguito della costituzione della Società;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in merito alla proposta di costituzione di spin off non partecipato riportata nella "Scheda presentazione spin off universitario", agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, per le motivazioni riportate in premessa;
- 2) dare atto che con apposita convenzione verranno regolati i rapporti tra l'Università e lo spin off.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Convenzione quadro di collaborazione con il Comune di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la finalità consolidare uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio, attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

RITENUTO di condividere la proposta di una collaborazione didattica, di formazione, di ricerca e consulenza con il Comune di Bergamo con l'obiettivo comune di promuovere la città di Bergamo come polo universitario di interesse, in grado di attirare un numero crescente di studenti in virtù di servizi e di opportunità tarati sulle specifiche esigenze di tale utenza;

VISTO lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la Convenzione quadro con il Comune di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro il Prorettore delegato ai Rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche del territorio, prof. Fulvio Adobati.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.2

Struttura proponente: Presidio economico giuridico

Convenzione con la Prefettura di Bergamo per attività di tirocinio

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito delle sue finalità istituzionali promuove il tirocinio curriculare, il tirocinio extracurriculare di formazione e orientamento e il tirocinio professionalizzante, i quali, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.M. 142 del 1998 e successive integrazioni, non costituiscono rapporto di lavoro;

RICHIAMATO

- il Regolamento di Ateneo per Tirocini Curricolari, Extracurricolari e Professionalizzanti (emanato con D.R. Rep. n. 668/2013 prot. n. 34207/I/3 del 23.12.2013) che disciplina le attività di tirocinio svolte da studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bergamo, fissando i criteri generali per il loro svolgimento;
- il documento Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019, verso "UniBG 20.20" (approvato, in cui si prevede, tra le azioni di miglioramento della didattica, il potenziamento delle opportunità di tirocinio/tirocinio d'eccellenza;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, i Dipartimenti possono promuovere attività di tirocinio curriculare e/o di alto valore formativo approvando appositi programmi di collaborazione concordati in maniera particolare con enti, aziende e studi professionali;
 - nei predetti programmi vengono definiti i requisiti minimi di accesso al tirocinio e al tirocinio d'eccellenza, nonché le modalità del loro svolgimento, in relazione alle particolarità ed alle specifiche finalità dei tirocini stessi.
- E' pervenuta da parte della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo la richiesta di sottoscrizione della Convenzione per attività di Tirocinio curriculare e di Tirocinio di Eccellenza riguardante principalmente gli studenti dei corsi di studio attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza: Corso di laurea L-14 in Operatore giuridico di impresa (dall'a.a. 2017/2018 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale),

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 e Corso di laurea magistrale in DUECI LM/81;

VISTO che con deliberazione del 27.11.2017 (v. Pnt. 8, verbale n. 12/2017) il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha espresso parere favorevole circa la sottoscrizione della Convenzione;

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la sottoscrizione della Convenzione con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo per la collaborazione nella realizzazione di progetti di tirocinio, riportata in allegato alla presente deliberazione,
- 2) di nominare quale Referente dell'Università per le attività comprese nella Convenzione in parola la prof. aggr. Federica Persano.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.3

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Accordo quadro di collaborazione con la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (FISPES)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la possibilità di instaurare con la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali – (di seguito FISPES) un rapporto di collaborazione finalizzato a favorire lo svolgimento di attività di ricerca scientifica, formazione e di attività didattico-scientifiche;

TENUTO CONTO che, in particolare, l'Università di Bergamo e FISPES intendono favorire la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- commesse di ricerca/consulenza affidate da FISPES all'Università di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- organizzazione condivisa di manifestazioni di carattere culturale-scientifico.

VISTO lo schema di Accordo Quadro di collaborazione allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di collaborazione con FISPES secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti della predetta la prof. Rosella Giacometti.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.4

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con Bar-Ilan University (Israele)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTO l'interesse manifestato da Bar-Ilan University (Ramat Gan, Israele) a sottoscrivere un accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con particolare riguardo alle aree della Chimica, Informatica, Ingegneria e Nanotecnologia;

CONSIDERATO che la collaborazione con Bar-Ilan University permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca dei Dipartimenti dell'area Ingegneristica;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate nella seduta del 8 novembre 2017;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione nella seduta del 14 dicembre 2017;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto è conforme all'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bergamo e Bar-Ilan University (Ramat Gan, Israele) finalizzato alla cooperazione culturale e scientifica nell'ambito dei Dipartimenti di Ingegneria come riportato in allegato;
- 2) nominare il prof. Matteo Kalchschmit quale responsabile del presente accordo.

442

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.5

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Rinnovo accordo quadro di cooperazione culturale e scientifica con l'Université Lumière Lyon II (Francia)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico in data 7 ottobre 2013 (par. 22), con la quale è stato approvato l'accordo di cooperazione nell'ambito del programma Minerve tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Université Lumière Lyon II (Francia);

PRESO ATTO della proposta di rinnovo dell'Accordo avanzata da parte dell'ateneo francese (pervenuta via email il 14.11.2017) in occasione del ventesimo anniversario del programma Minerve;

RITENUTO di condividere la proposta di rinnovo dell'Accordo quadro per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;

VISTE:



- la deliberazione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del 28.12.2017, che ha espresso parere favorevole alla stipula del rinnovo dell'Accordo per la collaborazione didattica nell'ambito del Programma Minerva, con l'Université Lumière Lyon II (FR) e individuato in qualità di referente il prof. Marco Sirtori;
- la deliberazione del Dipartimento di Giurisprudenza del 17.12.2017, che ha espresso parere favorevole all'adesione e alla stipula dell'Accordo per la collaborazione didattica nell'ambito del Programma Minerva, con l'Université Lumière Lyon II (FR) che ha individuato in qualità di referente il prof. Silvio Troilo;
- la deliberazione del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi del 15.12.2017 che ha espresso parere favorevole alla stipula del rinnovo dell'Accordo per la collaborazione didattica nell'ambito del Programma Minerva, con l'Université Lumière Lyon II (FR) e individuato in qualità di referente la prof. Valeria Caviezel;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) di approvare l'Accordo di collaborazione didattica con l'Université Lumière Lyon II (Francia), nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quali referenti per i contenuti del predetto accordo:
 - per il Dipartimento di Giurisprudenza la prof.ssa Barbara Pezzini;
 - per il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi la Prof. Valeria Caviezel;
 - per il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere il prof. Marco Sirtori.

443

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.6

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Accordo quadro di cooperazione culturale e scientifica e attuativo di scambio studenti con College of Policy Science Ritsumeikan University (Giappone)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE il Colleghe of Policy Science Ritsumeikan University (Osaka, Giappone), ha manifestato interesse ad avviare attività di scambio e collaborazione didattico-scientifica d'interesse comune, inviando un modello di accordo di cooperazione internazionale e un accordo di scambio studenti;

ACQUISITO, nella seduta del 28 novembre 2017, il parere favorevole del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione internazionale con il Colleghe of Policy Science Ritsumeikan University (Osaka, Giappone) in quanto questo permetterebbe un arricchimento delle opportunità di mobilità a favore degli studenti che intraprendono lo studio della lingua giapponese presso il nostro Ateneo;

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo perché, pur differendo dal testo di Accordo Quadro approvato dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2013, contiene tutti gli aspetti essenziali e necessari per finalizzare le azioni di scambio e cooperazione tra le due istituzioni;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro e dell'accordo attuativo di scambio tra l'Università degli Studi di Bergamo e il Colleghe of Policy Science Ritsumeikan University (Osaka, Giappone), finalizzato alla cooperazione culturale e scientifica e alla mobilità degli studenti impegnati nell'apprendimento della lingua giapponese come riportati negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente deliberazione;
- 2) nominare la prof.ssa Gottardo Giuseppina quale responsabile del presente accordo.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.7

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con School of Governance and Economics (Rabat, Marocco)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTO l'interesse manifestato da Bar-Ilan University (Ramat Gan, Israele) a sottoscrivere un accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con particolare riguardo alle aree della Chimica, Informatica, Ingegneria e Nanotecnologia;

VISTO l'interesse manifestato dalla School of Governance and Economics (Rabat) a sottoscrivere un accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con particolare riguardo alle aree delle Scienze Umane;

CONSIDERATO che la collaborazione con la School of Governance and Economics (Rabat) permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca dei Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali, di Lingue Letterature e Culture Straniere e di Giurisprudenza, stante anche il programma di mobilità Erasmus+ avviato nel biennio 2017/2019;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali nella seduta del 17 ottobre 2017;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 14 dicembre 2017;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto è conforme all'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare sottoscrizione dell'Accordo quadro di Collaborazione con la School of Governance and Economics (Rabat, Marocco) nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare la prof.ssa Paola Gandolfi quale responsabile del presente accordo.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.8

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Accordo di collaborazione culturale e scientifica con Texas Tech (Lubbock, Texas, USA)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi assunta nella seduta del 21/09/2017 con la quale è stato formulato parere favorevole alla sottoscrizione di un accordo quadro finalizzato alla cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università Texas Tech;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 25.09.2017 con la quale è stato approvato l'accordo di cooperazione con l'Università Texas Tech (USA) ed è stato individuato quale referente la prof.ssa Rosella Giacometti;

PRESO ATTO del nuovo testo dell'accordo inviato dai partner (pervenuto via email il 17.11.2017) che differisce in modo consistente dal testo approvato nelle sedute sopra citate;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi all'approvazione del nuovo testo proposto dal partner;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto, pur differendo dal testo di Accordo Quadro approvato dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2013, contiene tutti gli aspetti essenziali e necessari per finalizzare le azioni di scambio e cooperazione tra le due istituzioni;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università Texas Tech finalizzato alla cooperazione culturale e scientifica nell'ambito del dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi come riportato in allegato;
- 2) nominare la prof.ssa Rosella Giacometti quale responsabile del presente accordo.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.9

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Articulation agreement con University of Dundee (UK)

PREMESSO che:

- l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 3 comma 10 del D.M. n. 270/2004 e l'art. 3 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, prevedono la possibilità di rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri atenei, italiani o stranieri, sulla base di apposite convenzioni;



RICHIAMATO l'Accordo Quadro di Collaborazione Culturale e Scientifica con l'Università di Dundee (UK) approvato nella seduta del Senato Accademico del 26.09.2017;

ACQUISITA la deliberazione del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi assunta nella seduta del 14/12/2017 con la quale è stato formulato parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo di doppio diploma tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Dundee (UK) nell'ambito della LM in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione - Curriculum Accounting, Accountability and Governance (LM-77);

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione (Articulation Agreement) e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'accordo di doppio diploma tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Dundee (UK) nell'ambito della LM in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione - Curriculum Accounting, Accountability and Governance (LM-77) come riportato in allegato (Articulation Agreement);
- 2) nominare quale referente per i contenuti il prof. Massimo Contraffatto.

Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per l'iniziativa "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private" organizzata dalla Fondazione Benedetto Ravasio di Bergamo

446

E' pervenuta richiesta da parte della Fondazione Benedetto Ravasio per la concessione del patrocinio per l'iniziativa "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private" che si terrà a Bergamo, presso il palazzo della Provincia – Sala Viterbi con inaugurazione il 22 dicembre 2017 ed esposizione dal 21 al 30 gennaio 2018.

Lo spazio Viterbi della Provincia di Bergamo ospiterà un massimo di 80 burattini provenienti dalle più importanti collezioni bergamasche di burattini. La mostra sarà curata da Luca Loglio e Daniele Cortesi.

Verranno organizzati incontri con le scuole dove il burattinaio Cortesi illustrerà la mostra e il mestiere del burattinaio.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il valore culturale ed educativo della mostra e acquisito il parere favorevole della professoressa Anna Maria Testaverde, Professore Ordinario del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Ravasio, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio all'iniziativa "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private".

La seduta è tolta alle 13,55.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Marco Rucci

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini